

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



IV - 2003

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. È esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche.bancaditalia@insedia.interbusiness.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

A partire dall'edizione corrente, il Bollettino statistico presenta le novità seguenti:

1. viene introdotta la nuova tavola TDB10254, che rappresenta il credito al consumo concesso dalle banche e dalle società finanziarie iscritte all'Elenco speciale ex art. 107 del TUB, ripartito per localizzazione geografica della clientela a livello regionale. Nella Base Informativa Pubblica, la nuova tavola contiene le serie storiche a partire dal dicembre 2002;
2. la classificazione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) viene adeguata alla nuova distribuzione per specializzazione degli investimenti prevista da Assogestioni; le tre categorie precedenti (azionari, bilanciati, obbligazionari) vengono pertanto sostituite da cinque nuove macrocategorie (azionari, bilanciati, flessibili, liquidità, obbligazionari). A seguito di tale discontinuità, le tavole TDB40540, TDB40545 e TDB40220 sono state dismesse e sostituite rispettivamente con le TDB40543, TDB40548 e TDB40225.

* * *

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- 1 CD Rom:**
- Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom
 - Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom
 - ⊙ Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom
- 2 Periodicità:**
- T** Trimestrale
 - S** Semestrale
 - A** Annuale
- 3 Fonte:**
- 1** Segnalazioni di vigilanza
 - 2** Centrale dei rischi
 - 3** Rilevazione sui tassi attivi
 - 4** Rilevazione sui tassi passivi
 - 5** Archivi anagrafici degli intermediari
 - 6** Banca d'Italia
- 4 Universo:**
- [ba] Banche
 - [bb] Banche con raccolta a breve termine
 - [cb] Campione di banche
 - [if] Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.
 - [or] Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)
 - [sm] Società di intermediazione mobiliare (SIM)
 - [bi] Banca d'Italia
 - [sg] Società di gestione del risparmio (SGR)
- 5**  Tavola pubblicata nel presente fascicolo
- 6 Codice identificativo della tavola**
- 7 Descrizione della tavola**
- 8 Codice identificativo della tavola su CD Rom**
- 9 Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo**

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]

○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]
○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]

A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI

○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30040]
○ T 3 [cb]	A4 5.2	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione	[TDC30045]
○ T 3 [cb]	A4 5.3	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni)	[TDC30070]
○ T 3 [cb]	A4 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e localizzazione degli sportelli (grandi aree geografiche)	[TDC30075]
○ T 3 [cb]	A4 5.5	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di tasso	[TDC30065]

A5 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	A5 5.1	Dati riassuntivi sui tassi passivi nominali	[TDC20008]
○ T 4 [cb]	A5 5.2	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e categorie di deposito	[TDC20012]
○ T 4 [cb]	A5 5.3	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDC20645]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	ATM e POS bancari distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		

⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli	distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli	distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		
	B2	SITUAZIONE CONTABILE				
○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività	distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni	distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034] [TDB10033]	p.	13 15
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile				
⊙ T 1 [ba]		Attivo	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

	B3	PROFILI DI RISCHIO				
○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero	distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		
○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]		
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]		

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

	C1	DATI STRUTTURALI				
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare	distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	23
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV	distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	24
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.	distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	25

C2 SITUAZIONE CONTABILE

<input type="radio"/> T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	26
<input type="radio"/> T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	27

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	30
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	32
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	34
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	35
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	36
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	37
<input type="radio"/> T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	39
<input type="radio"/> A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		

D2 DEPOSITI

<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	40
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	42
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	44

○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	45
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	46
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB10279]		

D3 LEASING E FACTORING

○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	47
-----------------	---------------	--	------------	----	----

D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRECTA

○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	48
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	50
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	52
● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	73
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74
○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	80
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	82

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	85
-----------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	86
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	88
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	89
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	90
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	92
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	94
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	96
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	98
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

F3 SOFFERENZE

○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	99
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	100
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p.	101
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	102
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	103
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		

F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p.	104
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p.	105
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p.	106
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]		

F5 LEASING E FACTORING

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 107
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 108
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 109
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 110

F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 111
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p. 112
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 113
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 114
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 115
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	

F7 PLURIAFFIDAMENTO

<input type="radio"/> T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 116
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 118
<input type="radio"/> T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 119
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/> T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 120
<input type="radio"/> A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]	
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	

⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza dei fido globale utilizzato	[TDB30540]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

	G1 TASSI DI INTERESSE ATTIVI		
⊙ T 3 [cb]	G1 5.1 Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30605]	p. 124
⊙ T 3 [cb]	G1 5.2 Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30615]	p. 125
⊙ T 3 [cb]	G1 5.3 Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30063]	p. 126
⊙ T 3 [cb]	G1 5.4 Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30050]	p. 128
⊙ T 3 [cb]	G1 5.5 Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30625]	p. 129
⊙ T 3 [cb]	G1 5.6 Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30630]	p. 130
⊙ T 3 [cb]	G1 5.7 Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30640]	p. 131
⊙ T 3 [cb]	G1 5.8 Tassi attivi (media semplice) sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato	[TDB30655]	p. 132

⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDC30055]	
⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDB30660]	

G2 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	G2 5.1 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC20013]	p. 133
○ T 4 [cb]	G2 5.2 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDC20018]	p. 134
○ T 4 [cb]	G2 5.3 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30700]	p. 135
○ T 4 [cb]	G2 5.4 Tassi passivi nominali sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30715]	p. 136
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB20013]	

G3 TASSI DI INTERESSE PASSIVI EFFETTIVI

○ T 4 [cb]	G3 5.1 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30770]	p. 137
○ T 4 [cb]	G3 5.2 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDB30785]	p. 138
○ T 4 [cb]	G3 5.3 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30790]	p. 139
○ T 4 [cb]	G3 5.4 Tassi passivi effettivi sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30805]	p. 140
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB30810]	

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]	H1 5.1 Attivo	[TDB40605]	p. 142
○ T 6 [bi]	H1 5.2 Passivo	[TDB40615]	p. 144

APPENDICE METODOLOGICA	p. 147
-------------------------------	--------

GLOSSARIO	p. 157
------------------	--------

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2003		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli		
a.	TOTALE	805	30.413	22	122	246	23.755
b.	PIEMONTE	31	2.526	1	10	20	2.323
	Alessandria	3	283	–	–	2	280
	Asti	1	152	–	–	1	142
	Biella	2	130	–	–	2	130
	Cuneo	13	476	–	1	5	373
	Novara	1	198	–	–	1	172
	Torino	10	1.069	1	9	9	1.036
	Verbano-Cusio-Ossola	1	84	–	–	–	57
	Vercelli	–	134	–	–	–	133
c.	VALLE D'AOSTA	3	98	–	1	1	82
	Aosta	3	98	–	1	1	82
d.	LIGURIA	8	904	–	1	6	880
	Genova	6	495	–	1	4	487
	Imperia	–	107	–	–	–	99
	La Spezia	1	130	–	–	1	128
	Savona	1	172	–	–	1	166
e.	LOMBARDIA	181	5.844	5	16	73	4.310
	Bergamo	15	632	–	1	5	496
	Brescia	19	799	–	2	7	581
	Como	3	337	–	–	–	242
	Cremona	8	251	–	–	1	142
	Lecco	3	207	–	–	–	127
	Lodi	5	131	–	–	1	64
	Mantova	5	310	–	–	2	258
	Milano	119	2.321	5	13	55	1.758
	Pavia	–	308	–	–	–	265
	Sondrio	4	121	–	–	2	29
	Varese	–	427	–	–	–	348
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	118	911	1	2	8	310
	Bolzano	58	408	–	1	2	148
	Trento	60	503	1	1	6	162
g.	VENETO	57	3.247	1	14	10	2.170
	Belluno	1	191	–	–	–	138
	Padova	11	567	–	3	2	430
	Rovigo	5	170	–	–	–	119
	Treviso	9	615	–	6	2	369
	Venezia	6	471	–	1	2	385
	Verona	13	630	1	1	4	380
	Vicenza	12	603	–	3	–	349

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
39	3.227	452	3.287	5	30	63	114	5.928
1	67	10	132	-	1	-	3	665
-	2	1	1	-	-	-	-	92
-	2	-	8	-	-	-	-	61
-	-	-	-	-	-	-	-	40
-	-	8	103	-	-	-	-	152
-	26	-	-	-	-	-	-	60
-	10	1	19	-	1	-	3	186
1	26	-	1	-	-	-	-	29
-	1	-	-	-	-	-	-	45
-	-	2	15	-	1	-	-	35
-	-	2	15	-	1	-	-	35
-	5	1	16	-	1	1	2	132
-	3	1	2	-	1	1	2	51
-	2	-	6	-	-	-	-	22
-	-	-	2	-	-	-	-	25
-	-	-	6	-	-	-	-	34
9	902	48	565	2	4	49	63	1.149
1	32	9	103	-	-	-	1	187
1	72	11	145	-	-	-	1	180
-	57	3	38	-	-	-	-	98
1	48	6	61	-	-	-	-	88
1	62	2	18	-	-	-	-	65
1	32	3	35	-	-	-	-	46
-	22	3	30	-	-	-	-	69
2	387	11	111	2	4	49	61	181
-	26	-	17	-	-	-	-	98
2	90	-	2	-	-	-	-	43
-	74	-	5	-	-	-	-	94
1	78	106	517	-	-	3	6	300
1	65	52	190	-	-	3	5	111
-	13	54	327	-	-	-	1	189
5	582	41	485	-	2	1	8	552
-	35	1	18	-	-	-	-	59
1	38	8	96	-	1	-	2	101
-	2	5	49	-	-	-	-	47
1	140	6	103	-	-	-	3	95
-	34	4	51	-	1	-	-	44
1	170	7	77	-	-	1	3	95
2	163	10	91	-	-	-	-	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche	Sportelli	Banche con raccolta a medio e a lungo termine		
				Banche	Sportelli	Banche
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	919	2	3	7	657
Gorizia	6	105	–	–	1	72
Pordenone	3	217	–	–	1	157
Trieste	3	141	1	2	1	124
Udine	13	456	1	1	4	304
i. EMILIA ROMAGNA	56	3.132	–	8	26	2.331
Bologna	16	736	–	7	9	561
Ferrara	3	210	–	–	2	188
Forlì	10	307	–	–	3	207
Modena	6	454	–	–	4	303
Parma	2	314	–	1	2	261
Piacenza	3	206	–	–	–	139
Ravenna	5	302	–	–	3	259
Reggio Emilia	5	363	–	–	2	257
Rimini	6	240	–	–	1	156
l. MARCHE	29	1.033	–	3	8	879
Ancona	11	318	–	3	4	276
Ascoli Piceno	7	227	–	–	2	196
Macerata	3	213	–	–	–	186
Pesaro e Urbino	8	275	–	–	2	221
m. TOSCANA	62	2.202	2	7	23	1.824
Arezzo	4	206	–	–	–	136
Firenze	18	614	2	5	10	515
Grosseto	4	129	–	–	–	101
Livorno	3	178	–	–	1	161
Lucca	5	243	–	1	2	219
Massa Carrara	1	99	–	–	1	99
Pisa	7	239	–	–	3	208
Pistoia	8	167	–	–	1	127
Prato	2	131	–	–	1	119
Siena	10	196	–	1	4	139
n. UMBRIA	13	525	–	3	8	471
Perugia	10	404	–	3	6	355
Terni	3	121	–	–	2	116
o. LAZIO	72	2.386	8	14	27	1.962
Frosinone	6	167	–	–	1	125
Latina	7	162	–	–	2	122
Rieti	2	79	–	–	1	61
Roma	50	1.791	8	14	22	1.511
Viterbo	7	187	–	–	1	143
p. ABRUZZO	13	608	–	1	5	542
Chieti	4	160	–	–	2	151
L'Aquila	2	145	–	1	1	123
Pescara	2	145	–	–	1	127
Teramo	5	158	–	–	1	141

								Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	82	16	177	–	1	1	2	176
–	4	5	28	–	–	–	1	20
–	26	2	34	–	–	–	–	39
–	7	1	8	–	1	1	1	5
1	45	8	107	–	–	–	–	112
5	494	25	302	–	2	–	3	328
–	75	7	95	–	2	–	3	58
–	9	1	13	–	–	–	–	26
–	33	7	67	–	–	–	–	30
2	144	–	7	–	–	–	–	47
–	47	–	6	–	–	–	–	46
2	60	1	7	–	–	–	–	40
–	7	2	36	–	–	–	–	18
–	86	3	20	–	–	–	–	45
1	33	4	51	–	–	–	–	18
–	18	21	135	–	1	–	–	216
–	3	7	38	–	1	–	–	48
–	1	5	30	–	–	–	–	59
–	2	3	25	–	–	–	–	49
–	12	6	42	–	–	–	–	60
3	143	36	231	–	2	–	2	276
2	53	2	17	–	–	–	–	38
–	37	8	58	–	2	–	2	44
–	6	4	22	–	–	–	–	28
–	6	2	11	–	–	–	–	20
–	6	3	18	–	–	–	–	29
–	–	–	–	–	–	–	–	15
1	12	3	19	–	–	–	–	38
–	6	7	34	–	–	–	–	22
–	3	1	9	–	–	–	–	6
–	14	6	43	–	–	–	–	36
–	17	5	36	–	1	–	–	85
–	17	4	31	–	1	–	–	53
–	–	1	5	–	–	–	–	32
6	225	28	174	3	4	8	21	267
2	26	3	15	–	–	–	1	63
1	29	4	11	–	–	–	–	30
–	10	1	8	–	–	–	–	32
2	150	15	106	3	4	8	20	85
1	10	5	34	–	–	–	–	57
–	5	8	60	–	1	–	–	171
–	–	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	20	–	1	–	–	44
–	4	1	14	–	–	–	–	30
–	–	4	17	–	–	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli	
		Banche	Sportelli			Banche
q. MOLISE	3	139	–	1	–	112
Campobasso	3	106	–	1	–	85
Isernia	–	33	–	–	–	27
r. CAMPANIA	34	1.509	–	8	6	1.286
Avellino	6	125	–	–	1	94
Benevento	4	84	–	–	1	67
Caserta	4	189	–	–	2	173
Napoli	5	775	–	8	2	721
Salerno	15	336	–	–	–	231
s. PUGLIA	30	1.331	–	5	5	1.006
Bari	16	565	–	5	1	422
Brindisi	2	118	–	–	–	92
Foggia	3	238	–	–	2	180
Lecce	5	253	–	–	2	188
Taranto	4	157	–	–	–	124
t. BASILICATA	8	241	–	2	2	196
Matera	3	84	–	–	1	70
Potenza	5	157	–	2	1	126
u. CALABRIA	22	505	–	2	2	412
Catanzaro	5	100	–	2	–	84
Cosenza	10	188	–	–	1	136
Crotone	4	38	–	–	1	30
Reggio Calabria	1	138	–	–	–	128
Vibo Valentia	2	41	–	–	–	34
v. SICILIA	36	1.685	1	7	6	1.339
Agrigento	4	170	–	–	–	116
Caltanissetta	8	92	–	–	–	59
Catania	3	347	–	3	1	279
Enna	1	66	–	–	–	50
Messina	1	226	–	1	–	192
Palermo	11	381	1	2	4	325
Ragusa	1	109	–	–	–	72
Siracusa	2	118	–	1	1	96
Trapani	5	176	–	–	–	150
z. SARDEGNA	4	668	1	14	3	663
Cagliari	1	265	1	5	1	264
Nuoro	–	120	–	3	–	120
Oristano	1	84	–	2	–	80
Sassari	2	199	–	4	2	199

Note:

								Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	13	–	1	–	–	45
–	9	3	11	–	1	–	–	33
–	4	–	2	–	–	–	–	12
3	112	25	108	–	2	–	1	343
–	16	5	15	–	–	–	–	55
–	6	3	11	–	–	–	–	41
–	11	2	5	–	–	–	–	66
3	50	–	2	–	1	–	1	85
–	29	15	75	–	1	–	–	96
3	240	22	82	–	1	–	2	231
2	93	13	47	–	1	–	2	47
–	19	2	7	–	–	–	–	20
–	51	1	7	–	–	–	–	55
1	57	2	8	–	–	–	–	82
–	20	4	13	–	–	–	–	27
–	16	6	28	–	1	–	–	88
–	4	2	10	–	–	–	–	26
–	12	4	18	–	1	–	–	62
–	12	20	80	–	1	–	–	196
–	1	5	14	–	1	–	–	38
–	9	9	43	–	–	–	–	73
–	–	3	8	–	–	–	–	18
–	2	1	8	–	–	–	–	46
–	–	2	7	–	–	–	–	21
2	216	28	127	–	2	–	1	341
1	30	3	24	–	–	–	–	40
–	12	8	21	–	–	–	–	21
–	57	2	10	–	–	–	1	57
–	3	1	13	–	–	–	–	19
–	27	1	7	–	–	–	–	73
–	26	7	28	–	2	–	–	76
1	36	–	1	–	–	–	–	12
–	17	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	18	–	–	–	–	24
–	–	1	4	–	1	–	–	332
–	–	–	–	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	4	–	–	–	–	59
–	–	–	–	–	–	–	–	86

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	22.547	22.522	24
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.126	2.121	5
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	8.586	8.416	170
Rapporti attivi con banche	375.758	365.925	9.833
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	157.963	154.603	3.360
pronti contro termine	98.322	95.364	2.958
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
<i>c/c</i> attivi	213.330	212.715	615
pronti contro termine	12.509	12.185	324
prestiti personali	18.902	18.881	21
finanziamenti per anticipi: all'export	17.422	17.413	9
finanziamenti per anticipi: all'import	11.490	11.485	5
mutui	434.542	371.554	62.987
altri impieghi	307.964	294.030	13.934
sofferenze	48.856	45.045	3.811
effetti insoluti e al protesto propri	687	665	22
Valori mobiliari	205.326	188.588	16.738
<i>di cui:</i> non immobilizzati	181.763	164.846	16.917
Prestiti subordinati	16.045	15.232	813
Partecipazioni	98.416	93.927	4.489
Attività immobilizzate	44.064	43.465	598
<i>di cui:</i> immobili	18.838	18.430	408
Effetti, altri titoli di credito e documenti	134.378	129.419	4.959
Debitori diversi al netto partite in sospeso	155.315	151.485	3.830
Poste patrimoniali negative	1.841	1.808	33
Partite attive viaggianti o in sospeso	29.866	29.410	456
Voci residuali dell'attivo	256.508	244.761	11.747
TOTALE	2.418.689	2.283.259	135.430
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	157.705	142.096	15.609
Crediti di firma richiesti	5.245	5.244	1
Impegni e rischi	970.431	921.154	49.278
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	12.531	12.258	273
Rischio di portafoglio clientela	12.820	8.026	4.794
Margini passivi su linee di credito con clientela	633.427	603.464	29.962
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.278.202	2.259.395	18.807

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.077	5.708	6.762	20.693	1.854
808	639	679	1.746	380
4.095	1.575	2.916	8.012	575
241.364	50.567	83.827	344.877	30.881
112.452	19.744	25.767	143.336	14.626
66.520	11.354	20.448	95.720	2.601
102.344	42.551	68.435	200.831	12.499
8.516	2.040	1.953	11.340	1.169
7.672	5.383	5.847	17.258	1.644
11.374	3.499	2.549	17.074	348
7.004	2.561	1.925	11.053	437
191.472	115.685	127.385	406.669	27.873
166.625	50.849	90.490	300.024	7.940
26.172	7.135	15.549	42.980	5.877
456	107	124	470	217
92.170	35.632	77.524	189.686	15.641
80.426	30.470	70.867	169.724	12.039
11.464	1.913	2.668	14.759	1.286
76.260	11.307	10.849	97.310	1.106
22.103	8.438	13.522	39.371	4.693
9.616	3.666	5.555	17.090	1.748
69.389	28.904	36.085	128.683	5.695
101.071	18.758	35.486	151.367	3.948
1.001	113	728	1.781	60
14.266	6.155	9.445	27.343	2.523
153.481	33.930	69.098	248.887	7.621
1.319.876	433.714	665.099	2.283.942	134.747
95.626	32.313	29.766	154.113	3.592
4.472	345	429	5.224	21
696.090	108.410	165.931	961.467	8.965
1	3.632	8.898	12.477	54
3.883	4.507	4.430	11.584	1.236
336.082	138.481	158.863	604.921	28.505
1.339.783	335.299	603.120	2.217.006	61.196

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	703.213	693.464	9.749
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	70.359	69.525	834
depositi a risparmio vincolati	5.454	4.719	734
buoni fruttiferi e certificati di deposito	36.064	34.653	1.411
c/c passivi	496.655	491.345	5.311
c/c passivi vincolati	5.297	5.121	176
pronti contro termine	84.753	82.892	1.861
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	8.889	6.989	1.900
Rapporti passivi con banche	491.001	450.314	40.687
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	241.095	226.094	15.000
pronti contro termine	67.894	66.223	1.672
Raccolta di mercato	390.145	338.229	51.916
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	336.481	285.552	50.929
Fondo T.F.R. personale	8.295	8.167	127
Fondo previdenza del personale	3.895	3.848	47
Fondo svalutazione valori mobiliari	162	131	31
Fondo svalutazione partecipazioni	708	641	67
Fondi ammortamento attività immobilizzate	18.638	18.349	289
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.421	6.254	167
Fondo svalutazione crediti	33.565	31.392	2.174
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	711	707	5
Fondi vari di svalutazione e per oneri	12.551	12.089	462
Fondo rischi su crediti	4.168	3.032	1.136
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	154.594	142.954	11.639
Creditori diversi al netto partite in sospeso	117.987	113.713	4.274
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	176.489	176.310	179
Partite passive viaggianti o in sospeso	24.123	23.681	442
Voci residuali del passivo	267.903	257.598	10.305
TOTALE	2.418.689	2.283.259	135.430

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
360.104	131.185	211.924	629.359	73.854
25.379	10.995	33.986	52.919	17.440
1.547	1.153	2.754	3.294	2.160
14.000	9.849	12.215	28.113	7.951
271.314	87.646	137.696	453.709	42.946
3.555	869	872	5.246	51
43.213	15.568	25.972	80.038	4.715
4.288	1.900	2.701	8.889	..
261.231	86.551	143.219	485.462	5.539
121.423	43.632	76.040	239.221	1.874
46.791	6.660	14.442	66.635	1.259
203.111	88.143	98.892	372.737	17.409
161.938	81.560	92.983	320.607	15.874
4.775	1.447	2.072	7.253	1.042
1.486	1.337	1.071	3.207	688
113	18	30	150	12
582	93	34	696	12
9.554	3.434	5.650	17.419	1.218
3.258	1.312	1.851	6.001	419
17.908	5.142	10.515	28.567	4.999
559	80	73	618	94
9.183	1.449	1.920	11.914	637
1.386	1.244	1.538	4.086	82
83.560	24.797	46.237	144.135	10.459
77.440	12.740	27.808	115.398	2.589
94.155	38.801	43.533	170.949	5.540
12.383	4.526	7.214	21.848	2.275
177.233	30.582	60.088	259.604	8.299
1.319.876	433.714	665.099	2.283.942	134.747

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali								
Settembre 2003		Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a.	ATTIVITÀ							
	Rapporti con clientela ordinaria	100,00	<i>64,65</i>	24,98	19,62	10,22	24,16	21,02
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	<i>11,36</i>	37,21	41,25	11,82	6,25	3,47
	Titoli di proprietà	100,00	<i>55,97</i>	0,67	6,84	19,95	41,22	31,31
b.	PASSIVITÀ							
	Rapporti con clientela ordinaria	100,00	<i>0,63</i>	87,95	10,68	0,95	0,14	0,28
	Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	<i>18,73</i>	28,83	40,59	11,49	11,68	7,41
	Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	<i>58,49</i>	0,87	8,85	17,70	59,15	13,44

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2003	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a. TOTALE	98.416	76.260	11.307	10.849	97.310	1.106
Enti creditizi	55.029	44.705	4.900	5.425	54.291	738
<i>di cui:</i> non residenti	8.839	8.210	281	347	8.829	9
Enti finanziari	26.524	18.701	4.408	3.414	26.300	224
<i>di cui:</i> non residenti	7.416	5.803	351	1.262	7.415	1
Enti strumentali	3.374	2.153	451	770	3.292	82
Imprese di assicurazione	5.911	4.596	701	615	5.887	25
Imprese non finanziarie	7.578	6.106	847	625	7.541	37
<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.641	2.209	306	126	2.636	5

Note:

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2003 giu.	2003 set.
a. ATTIVO			
Cassa		13	7
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		59.597	57.246
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		28.076	25.946
<i>di cui:</i> con non residenti		15.456	16.165
pronti contro termine con istituzioni creditizie		1.061	456
Rapporti attivi con clientela ordinaria		31.518	26.968
<i>di cui:</i> con non residenti		29.683	24.733
pronti contro termine		1.300	1.062
Titoli e partecipazioni		21.084	17.342
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		12.844	10.242
Sofferenze		661	669
Voci residuali dell'attivo		11.461	12.137
TOTALE		152.410	140.316
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		34.567	30.846
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		45.131	39.490
<i>di cui:</i> con non residenti		37.358	34.170
pronti contro termine con istituzioni creditizie		1.789	891
Rapporti passivi con clientela ordinaria		52.360	49.758
<i>di cui:</i> con non residenti		45.474	44.086
pronti contro termine		2.007	880
Prestiti subordinati		4.660	4.106
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.957	1.898
Voci residuali del passivo		13.795	14.233
TOTALE		152.410	140.316
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		11.373	10.623
Impegni e rischi		176.516	179.742
Rischio di portafoglio		316	209

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche					
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro							
Settembre 2003		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo			Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	594.004	52.533	1,09		27.514	2.319
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	135.344	12.853	1,10		6.923	816
	Piemonte	42.800	2.736	1,08		2.042	104
	Valle d'Aosta	1.213	81	1,06		39	2
	Liguria	16.004	1.109	1,07		729	35
	Lombardia	75.327	8.928	1,11		4.113	675
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	81.233	7.017	1,12		5.127	501
	Trentino-Alto Adige	5.130	459	1,15		401	65
	Veneto	29.744	2.661	1,09		1.838	151
	Friuli-Venezia Giulia	9.476	620	1,10		557	109
	Emilia-Romagna	36.883	3.277	1,15		2.331	176
d.	ITALIA CENTRALE	133.689	14.515	1,11		5.916	646
	Marche	14.995	1.116	1,08		771	53
	Toscana	37.203	2.591	1,12		2.063	174
	Umbria	7.386	811	1,14		370	57
	Lazio	74.105	9.997	1,10		2.712	362
e.	ITALIA MERIDIONALE	153.530	11.866	1,06		6.353	231
	Abruzzo	14.099	1.178	1,22		634	45
	Molise	3.294	325	1,04		133	7
	Campania	55.083	3.562	1,07		2.796	84
	Puglia	45.709	4.123	1,04		1.619	63
	Basilicata	9.483	805	1,02		285	12
	Calabria	25.862	1.873	1,03		886	20
f.	ITALIA INSULARE	90.208	6.281	1,02		3.195	124
	Sicilia	70.935	4.435	1,03		2.559	85
	Sardegna	19.273	1.847	1,02		636	39

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2003	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	594.004	52.533	1,09	27.514	2.319
Amministrazioni pubbliche	41	25	1,09	2	..
Società finanziarie	954	1.037	1,20	23	164
Società non finanziarie	111.724	31.822	1,12	4.116	1.661
<i>di cui:</i> industria	32.325	10.416	1,14	1.184	650
edilizia	16.437	7.578	1,10	522	293
servizi	60.274	12.296	1,11	2.335	691
Famiglie produttrici	100.804	7.607	1,04	3.703	176
Famiglie consumatrici e altri	368.190	11.380	1,02	19.314	310

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
a.	TOTALE	213.255	99.109	18.885	33.999	61.263	67.139
b.	EUROPA	168.665	87.277	14.734	26.149	40.504	46.551
	<i>di cui:</i> Albania	51	20	4	5	21	–
	Austria	2.198	1.642	315	99	142	–
	Belgio	8.704	7.371	29	768	536	517
	Bulgaria	354	62	..	42	249	373
	Ceca Repubblica	379	169	5	80	125	1.236
	Croazia	4.053	852	273	682	2.246	6.493
	Danimarca	948	768	18	71	91	–
	Finlandia	327	41	..	77	209	–
	Francia	18.443	11.123	1.680	1.933	3.707	8.152
	Germania	25.857	15.273	2.914	1.319	6.351	2.191
	Grecia	1.815	481	..	311	1.023	–
	Irlanda	7.301	2.782	1.143	776	2.600	907
	Jugoslavia	60	10	35	1	14	–
	Liechtenstein	29	..	–	5	23	–
	Lussemburgo	17.827	4.324	1.272	4.574	7.657	4.700
	Malta	143	32	26	66	18	–
	Norvegia	363	165	128	11	59	–
	Olanda	11.656	4.913	644	1.915	4.184	–
	Polonia	3.451	150	136	2.276	889	8.766
	Portogallo	7.816	3.708	1.390	476	2.242	–
	Regno Unito	41.549	29.132	2.145	7.211	3.061	2.791
	Romania	394	54	37	132	171	66
	Russia	1.111	91	85	205	729	–
	Slovenia	341	45	199	19	78	7
	Spagna	3.773	1.062	1.103	432	1.176	2.000
	Svezia	975	120	33	265	556	–
	Svizzera	3.944	2.236	167	918	624	506
	Turchia	1.485	181	32	642	630	–
	Ungheria	1.732	259	218	579	676	2.682
c.	ASIA	4.904	2.442	884	517	1.060	2.153
	<i>di cui:</i> Arabia Saudita	264	118	1	24	120	–
	Cina Repubblica Popolare	448	203	59	64	121	–
	Corea del Sud	744	472	187	53	32	–
	Filippine	56	1	..	11	44	–
	Giappone	1.428	881	–	173	375	2.110
	India	266	207	18	12	29	–
	Indonesia	44	4	1	6	33	–
	Iran	793	170	494	3	125	–
	Iraq	73	36	1	36	..	–

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

	di cui:					Esposizione locale in valuta locale
	Esposizione internazionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
TDB30274						
Banche						
ASIA (segue)						
	109	65	–	27	18	21
Israele	90	65	21	..	5	–
Malaysia	76	..	–	53	23	–
Pakistan	24	..	–	4	20	–
Qatar	177	144	30	..	2	–
Taiwan	94	3	13	38	40	–
Thailandia	767	137	108	136	386	–
d. AFRICA	72	16	32	9	14	–
<i>di cui:</i> Algeria	241	41	14	24	162	–
Egitto	119	19	6	8	86	–
Marocco	31	3	7	8	12	–
Nigeria	69	21	12	6	30	–
Sudafricana Repubblica	73	25	34	4	10	–
Tunisia	21.837	3.890	1.770	5.435	10.742	17.316
e. AMERICA	1.359	55	70	295	939	785
<i>di cui:</i> Argentina	2.212	328	93	486	1.304	4.706
Brasile	446	84	44	113	206	710
Canada	446	100	37	80	229	–
Cile	80	4	–	56	20	167
Colombia	110	19	85	..	5	–
Cuba	16	1	2	2	11	–
Ecuador	373	30	41	122	180	–
Messico	104	29	2	34	40	31
Paraguay	2.814	433	4	1.315	1.062	580
Perù	13.166	2.777	1.362	2.797	6.230	10.329
Stati Uniti d'America	144	25	11	60	47	9
Uruguay	536	..	19	64	453	–
Venezuela	1.491	510	128	152	701	..
f. OCEANIA	613	210	122	79	201	..
<i>di cui:</i> Australia	12.758	4.800	1.199	1.371	5.387	1.119
g. CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	4.479	383	870	203	3.024	–
<i>di cui:</i> Cayman Islands	1.058	551	61	267	180	975
Hong Kong	1.740	1.200	92	263	185	131
Singapore	2.818	37	61	238	2.481	–
h. ORGANISMI INTERNAZIONALI						

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Settembre 2003

Società autorizzate

Società operative

a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziazione in conto proprio	42	40
Negoziazione in conto terzi	60	56
Collocamento con garanzia	30	24
Collocamento senza garanzia	103	87
Gestioni mobiliari individuali	73	69
Raccolta di ordini	80	75

b. NUMERO DELLE SIM

155

135

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2003 giu.	2003 set.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	–	1.079
	Azionari	–	526
	Bilanciati	–	87
	Obbligazionari	–	365
	Liquidità	–	42
	Flessibili	–	58
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	–	10
	Azionari	–	4
	Bilanciati	–	1
	Obbligazionari	–	2
	Liquidità	–	1
	Flessibili	–	2
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	–	55
d.	NUMERO DELLE SICAV	–	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2003 giu.	2003 set.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	352	358
Leasing	59	60
Factoring	36	36
Credito al consumo	22	23
Altre forme tecniche di finanziamento	24	23
Assunzione di partecipazioni	17	16
Emissione e/o gestione di carte di credito	8	9
Cartolarizzazione dei crediti	178	183
Intermediazione in cambi e altre attività	8	8

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 giu.	2003 set.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	16.525	24.562
Crediti verso clientela	965	1.750
Obbligazioni e altri titoli di debito	3.947	3.944
Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.489	938
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	1.674	1.624
Partecipazioni	51	54
Attivo immobilizzato	154	166
Voci residuali dell'attivo	10.694	1.859
TOTALE	36.500	34.899
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	18.223	27.311
Debiti verso clientela	3.076	965
Debiti rappresentati da titoli	–	–
Opzioni e altri valori assimilati emessi	1.948	1.817
Fondo T.F.R. personale	41	38
Fondi rischi	245	233
Passività subordinate	82	82
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.469	1.481
Voci residuali del passivo	11.417	2.971
TOTALE	36.500	34.899

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 giu.	2003 set.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	43	63
Depositi e c/c attivi con banche	2.104	2.090
Crediti verso clientela	101.721	100.416
Sofferenze	1.192	1.252
Titoli di proprietà	2.981	3.101
Partecipazioni	2.172	2.156
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	412	414
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.705	6.669
Voci residuali dell'attivo	8.545	8.029
TOTALE	125.462	123.775
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	23.349	23.361
Finanziamenti passivi	77.755	76.463
Titoli emessi	2.607	2.699
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.091	1.124
Fondo rischi su crediti	508	493
Fondi per rischi finanziari generali	248	238
Prestiti subordinati	1.029	1.029
Capitale e riserve	8.330	8.296
Voci residuali del passivo	10.544	10.071
TOTALE	125.462	123.775
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	8.692	8.656
Contratti derivati	35.418	35.216

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.058.414	52.490	142.821
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	419.045	8.997	98.021
	Piemonte	80.113	2.863	10.308
	Valle d'Aosta	2.180	117	96
	Liguria	20.131	1.241	375
	Lombardia	316.622	4.775	87.242
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	239.844	5.539	13.784
	Trentino-Alto Adige	23.559	383	706
	Veneto	95.198	2.017	4.514
	Friuli-Venezia Giulia	21.283	848	1.183
	Emilia-Romagna	99.805	2.292	7.382
d.	ITALIA CENTRALE	254.591	30.964	27.809
	Marche	26.214	1.002	1.322
	Toscana	68.456	1.679	7.623
	Umbria	12.686	606	123
	Lazio	147.234	27.677	18.740
e.	ITALIA MERIDIONALE	96.579	5.646	2.466
	Abruzzo	13.398	224	146
	Molise	2.500	159	55
	Campania	36.568	2.711	1.915
	Puglia	28.948	1.797	154
	Basilicata	4.518	232	18
	Calabria	10.648	523	178
f.	ITALIA INSULARE	48.385	1.344	740
	Sicilia	33.329	985	208
	Sardegna	15.056	358	532

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
561.869	222.750	68.400	259.329	69.870	231.394
217.285	92.849	19.385	102.900	19.154	75.588
43.667	21.359	3.739	18.011	5.234	18.040
1.379	638	189	548	197	390
10.609	2.678	1.451	6.408	1.586	6.319
161.629	68.174	14.005	77.933	12.137	50.838
148.561	63.964	17.587	63.312	18.825	53.134
14.085	3.521	2.478	7.663	2.715	5.670
60.448	27.951	6.011	24.960	7.179	21.040
11.988	5.714	1.027	4.987	1.620	5.645
62.040	26.777	8.070	25.701	7.312	20.779
129.371	42.837	19.900	63.662	14.125	52.322
15.086	7.671	2.093	5.020	2.748	6.057
36.559	14.371	4.105	16.603	5.817	16.777
7.110	2.992	1.060	2.770	1.368	3.479
70.616	17.804	12.642	39.269	4.192	26.009
45.328	16.524	7.727	19.412	11.560	31.580
7.723	3.727	1.191	2.582	1.480	3.824
1.260	581	190	392	360	666
17.414	5.930	2.652	8.468	2.799	11.728
12.738	4.141	2.677	5.270	4.167	10.091
2.241	994	336	772	761	1.267
3.951	1.152	680	1.928	1.992	4.005
21.324	6.576	3.802	10.043	6.206	18.770
14.163	3.943	2.344	7.201	4.309	13.663
7.161	2.633	1.458	2.842	1.897	5.107

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	1.058.414	976.840	81.575
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	419.045	388.176	30.869
	Piemonte	80.113	73.128	6.985
	Valle d'Aosta	2.180	1.921	258
	Liguria	20.131	19.009	1.122
	Lombardia	316.622	294.118	22.504
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	239.844	227.012	12.832
	Trentino-Alto Adige	23.559	22.734	824
	Veneto	95.198	90.607	4.590
	Friuli-Venezia Giulia	21.283	19.237	2.046
	Emilia-Romagna	99.805	94.433	5.372
d.	ITALIA CENTRALE	254.591	228.615	25.976
	Marche	26.214	25.059	1.155
	Toscana	68.456	63.816	4.641
	Umbria	12.686	11.869	817
	Lazio	147.234	127.871	19.363
e.	ITALIA MERIDIONALE	96.579	87.698	8.881
	Abruzzo	13.398	12.491	907
	Molise	2.500	2.224	276
	Campania	36.568	32.749	3.819
	Puglia	28.948	26.525	2.423
	Basilicata	4.518	4.015	504
	Calabria	10.648	9.696	953
f.	ITALIA INSULARE	48.385	45.369	3.016
	Sicilia	33.329	32.005	1.323
	Sardegna	15.056	13.363	1.693

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
506.820	230.110	321.484	1.000.390	58.024
228.586	85.534	104.925	415.950	3.095
46.158	10.639	23.315	79.453	659
1.135	384	661	2.160	19
8.429	6.214	5.487	19.777	353
172.864	68.296	75.462	314.559	2.063
94.420	56.679	88.745	238.326	1.518
3.462	623	19.474	23.538	20
48.510	20.433	26.255	94.624	574
8.353	2.248	10.682	21.170	113
34.095	33.376	32.334	98.994	811
109.567	64.006	81.018	250.178	4.413
6.020	8.178	12.016	25.915	299
21.350	19.623	27.483	67.837	620
3.671	1.743	7.272	12.634	52
78.526	34.462	34.247	143.792	3.442
46.831	15.882	33.866	66.798	29.782
4.148	2.040	7.210	8.914	4.483
1.232	430	838	2.090	410
20.422	5.717	10.429	26.996	9.572
14.545	4.652	9.751	19.211	9.736
1.868	799	1.852	2.576	1.942
4.615	2.246	3.787	7.011	3.638
27.415	8.039	12.930	29.139	19.246
21.287	2.773	9.269	20.365	12.964
6.129	5.266	3.661	8.774	6.282

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	631.739	236.438	167.387	143.496	56.888	27.531
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	26.724	6.386	8.348	5.659	3.976	2.356
	Prodotti energetici	26.115	9.933	2.048	10.616	1.247	2.272
	Minerali e metalli	11.054	7.752	2.018	617	515	151
	Minerali e prodotti non metallici	13.970	3.408	5.814	2.785	1.291	673
	Prodotti chimici	11.529	7.354	1.836	1.314	647	378
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	23.281	11.154	7.396	2.604	1.786	342
	Macchine agricole e industriali	20.989	9.126	8.941	1.986	745	192
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	6.100	3.283	1.952	515	235	116
	Materiale e forniture elettriche	14.669	6.574	4.097	3.065	713	219
	Mezzi di trasporto	9.607	4.240	1.667	1.785	1.655	261
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	26.116	6.918	10.505	3.572	3.620	1.501
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.858	10.237	8.033	7.372	2.917	299
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	13.157	6.340	2.844	3.062	684	228
	Prodotti in gomma e in plastica	9.566	4.542	2.476	1.555	758	235
	Altri prodotti industriali	18.752	5.191	7.242	4.353	1.480	485
	Edilizia e opere pubbliche	76.370	21.559	19.580	21.364	9.259	4.608
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	102.708	36.154	27.060	21.322	12.347	5.825
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	22.058	5.039	7.857	5.014	2.649	1.500
	Servizi dei trasporti interni	13.483	3.077	3.280	5.588	1.004	534
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.250	1.271	852	1.585	1.371	1.170
	Servizi connessi ai trasporti	9.101	2.874	1.681	3.430	657	459
	Servizi delle comunicazioni	13.213	5.519	167	7.395	43	89
	Altri servizi destinabili alla vendita	128.067	58.507	31.693	26.937	7.292	3.639

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.058.414	419.045	239.844	254.591	96.579	48.385
Piemonte	57.009	68.036	62.979	1.412	2.411	744	491
Valle d'Aosta	1.115	1.203	1.195	1	4	2	..
Liguria	16.003	19.971	17.648	222	1.060	216	826
Lombardia	282.343	362.349	298.599	16.864	32.280	10.271	4.334
Trentino-Alto Adige	21.675	24.767	860	22.586	1.250	35	36
Veneto	80.700	92.868	5.801	83.474	2.259	951	383
Friuli-Venezia Giulia	16.501	18.803	592	17.806	347	43	15
Emilia-Romagna	84.137	94.542	4.073	85.253	3.352	1.259	605
Marche	22.737	25.914	415	694	24.028	744	32
Toscana	59.569	77.422	5.258	2.788	63.730	3.768	1.878
Umbria	10.419	11.494	129	130	11.125	99	11
Lazio	105.860	145.566	16.856	7.904	109.430	9.211	2.164
Abruzzo	10.245	11.646	226	191	675	10.527	28
Molise	1.590	1.723	10	7	40	1.665	1
Campania	24.882	26.988	477	48	805	25.284	373
Puglia	21.365	23.202	313	209	566	22.009	105
Basilicata	2.482	2.826	58	43	43	2.674	8
Calabria	6.810	7.253	120	17	167	6.892	57
Sicilia	25.576	26.798	317	106	689	106	25.579
Sardegna	11.437	12.178	231	80	329	79	11.458

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.476	11.251	4.273	6.900	3.099	953
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.020	5.384	1.860	3.747	1.602	426
pro-solvendo	13.456	5.866	2.413	3.153	1.497	527
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	47.476	20.174	13.836	8.500	3.362	1.603
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	19.091	5.524	2.459	4.492	4.179	2.437
Altri finanziamenti	11.198	3.904	2.641	2.537	1.363	752

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	26.476	2.365	332	22.970	255	554
<i>di cui:</i> pro-soluto	13.020	2.323	107	10.196	152	243
pro-solvendo	13.456	42	226	12.774	103	311
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	47.476	334	797	40.573	4.570	1.203
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	19.091					
Altri finanziamenti	11.198	341	2.720	6.288	965	883

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2003		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	48.986	29.895	19.091
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	12.802	7.279	5.524
	Piemonte	3.770	2.122	1.648
	Valle d'Aosta	115	77	38
	Liguria	1.339	840	499
	Lombardia	7.578	4.239	3.339
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7.193	4.734	2.459
	Trentino-Alto Adige	455	320	135
	Veneto	2.940	2.012	928
	Friuli-Venezia Giulia	887	607	281
	Emilia-Romagna	2.911	1.795	1.115
d.	ITALIA CENTRALE	11.428	6.935	4.492
	Marche	1.068	687	382
	Toscana	3.614	2.257	1.357
	Umbria	811	527	284
	Lazio	5.934	3.465	2.469
e.	ITALIA MERIDIONALE	10.846	6.667	4.179
	Abruzzo	1.171	732	440
	Molise	246	117	129
	Campania	4.362	2.631	1.731
	Puglia	3.088	1.940	1.148
	Basilicata	396	240	156
	Calabria	1.582	1.007	575
f.	ITALIA INSULARE	6.717	4.280	2.437
	Sicilia	4.787	3.175	1.611
	Sardegna	1.931	1.105	826

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	591.535	20.777	39.813
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	206.827	3.223	27.422
	Piemonte	44.426	795	3.424
	Valle d'Aosta	1.513	152	120
	Liguria	15.509	232	564
	Lombardia	145.379	2.044	23.315
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	124.028	3.976	4.202
	Trentino-Alto Adige	13.103	619	250
	Veneto	47.637	1.076	1.276
	Friuli-Venezia Giulia	13.894	1.154	1.301
	Emilia-Romagna	49.394	1.128	1.375
d.	ITALIA CENTRALE	137.583	8.805	7.450
	Marche	14.878	472	56
	Toscana	37.915	1.077	761
	Umbria	7.340	174	72
	Lazio	77.450	7.082	6.561
e.	ITALIA MERIDIONALE	82.867	2.425	412
	Abruzzo	10.045	244	106
	Molise	1.647	50	35
	Campania	35.066	1.181	155
	Puglia	23.884	456	56
	Basilicata	3.192	141	4
	Calabria	9.032	352	56
f.	ITALIA INSULARE	40.230	2.347	328
	Sicilia	28.688	1.183	241
	Sardegna	11.542	1.164	87

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
110.005	39.942	11.199	56.797	34.240	386.700
43.094	16.620	3.616	22.415	9.723	123.366
8.353	3.392	711	4.155	2.666	29.188
275	99	41	131	86	879
2.301	628	232	1.427	844	11.568
32.164	12.501	2.631	16.702	6.126	81.731
24.425	9.688	2.553	11.512	8.590	82.834
2.023	608	191	1.106	920	9.291
9.533	3.820	975	4.509	3.250	32.502
2.488	1.046	214	1.171	628	8.324
10.380	4.213	1.173	4.726	3.793	32.718
26.694	9.116	2.820	14.364	6.712	87.922
2.206	1.009	256	896	1.139	11.005
6.699	2.492	651	3.395	2.505	26.873
1.141	393	127	590	447	5.507
16.648	5.222	1.786	9.483	2.622	44.537
10.802	3.479	1.546	5.389	6.206	63.022
1.594	768	168	607	718	7.383
213	47	42	78	119	1.230
4.959	1.606	660	2.579	2.425	26.346
2.816	775	451	1.463	1.911	18.646
364	125	75	152	243	2.440
857	159	150	510	791	6.977
4.990	1.039	664	3.117	3.008	29.557
3.179	714	420	1.928	1.808	22.278
1.812	325	244	1.189	1.200	7.279

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	591.535	584.257	7.278
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	206.827	205.213	1.614
	Piemonte	44.426	44.147	279
	Valle d'Aosta	1.513	1.511	3
	Liguria	15.509	15.455	54
	Lombardia	145.379	144.101	1.279
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	124.028	122.957	1.071
	Trentino-Alto Adige	13.103	13.093	10
	Veneto	47.637	47.388	249
	Friuli-Venezia Giulia	13.894	13.257	637
	Emilia-Romagna	49.394	49.219	175
d.	ITALIA CENTRALE	137.583	133.519	4.064
	Marche	14.878	14.848	30
	Toscana	37.915	37.794	122
	Umbria	7.340	7.325	15
	Lazio	77.450	73.552	3.897
e.	ITALIA MERIDIONALE	82.867	82.621	246
	Abruzzo	10.045	10.024	20
	Molise	1.647	1.645	2
	Campania	35.066	34.940	126
	Puglia	23.884	23.820	64
	Basilicata	3.192	3.185	7
	Calabria	9.032	9.006	26
f.	ITALIA INSULARE	40.230	39.947	283
	Sicilia	28.688	28.564	125
	Sardegna	11.542	11.384	158

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
303.444	106.505	181.586	523.346	68.188
123.610	36.314	46.904	205.598	1.229
29.498	3.013	11.915	44.176	250
1.123	9	382	1.512	1
6.493	4.604	4.412	15.388	121
86.497	28.688	30.194	144.522	858
46.683	27.814	49.531	123.707	321
1.700	87	11.316	13.098	5
23.982	9.981	13.674	47.490	147
5.957	870	7.067	13.839	55
15.043	16.875	17.475	49.280	114
66.138	24.511	46.934	134.952	2.631
2.659	4.422	7.797	14.774	104
11.376	11.295	15.244	37.805	110
1.724	465	5.151	7.317	23
50.378	8.328	18.743	75.056	2.393
44.215	9.789	28.863	41.751	41.116
2.114	508	7.423	4.174	5.870
869	187	591	1.293	354
23.642	2.753	8.671	20.229	14.837
12.874	3.218	7.793	11.652	12.232
792	482	1.918	637	2.556
3.924	2.641	2.467	3.765	5.267
22.798	8.078	9.354	17.339	22.892
18.509	2.362	7.817	12.457	16.231
4.289	5.716	1.537	4.882	6.660

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	144.244	52.816	33.015	33.406	17.008	7.999
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.569	1.841	2.599	1.197	1.187	745
	Prodotti energetici	5.731	1.105	464	3.488	343	332
	Minerali e metalli	1.012	629	157	97	95	34
	Minerali e prodotti non metallici	2.779	803	959	488	375	154
	Prodotti chimici	2.374	1.316	383	339	284	52
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.345	2.045	1.368	459	388	85
	Macchine agricole e industriali	5.276	2.561	2.035	404	227	49
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.173	599	249	215	80	29
	Materiale e forniture elettriche	3.943	2.162	831	622	266	62
	Mezzi di trasporto	2.019	950	360	423	240	46
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	3.710	1.112	1.067	578	701	252
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4.951	1.751	1.122	1.451	565	61
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.284	1.090	481	467	195	51
	Prodotti in gomma e in plastica	1.581	820	358	227	149	27
	Altri prodotti industriali	3.000	961	877	714	350	97
	Edilizia e opere pubbliche	14.560	4.584	3.370	3.467	2.176	964
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	26.423	8.802	6.054	5.340	4.220	2.008
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.071	1.007	1.149	926	571	420
	Servizi dei trasporti interni	4.093	1.193	942	910	657	390
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.150	205	102	520	102	221
	Servizi connessi ai trasporti	4.024	1.212	682	1.651	280	198
	Servizi delle comunicazioni	1.624	507	43	1.023	32	19
	Altri servizi destinabili alla vendita	36.553	15.561	7.362	8.399	3.528	1.703

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	591.535	64.759	483.401	29.439	5.062	8.874
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	206.827	12.639	183.298	7.299	1.331	2.261
	Piemonte	44.426	3.855	38.669	1.302	244	356
	Valle d'Aosta	1.513	121	1.350	21	6	16
	Liguria	15.509	1.261	13.420	606	100	121
	Lombardia	145.379	7.403	129.859	5.369	981	1.768
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	124.028	14.879	99.275	7.682	846	1.346
	Trentino-Alto Adige	13.103	1.886	10.092	668	119	338
	Veneto	47.637	6.474	37.672	2.653	371	467
	Friuli-Venezia Giulia	13.894	1.604	11.514	492	48	236
	Emilia-Romagna	49.394	4.915	39.997	3.869	308	305
d.	ITALIA CENTRALE	137.583	13.099	116.007	5.792	504	2.181
	Marche	14.878	2.512	9.768	2.254	117	227
	Toscana	37.915	3.679	31.943	1.843	148	302
	Umbria	7.340	1.164	5.379	596	53	149
	Lazio	77.450	5.745	68.916	1.099	186	1.503
e.	ITALIA MERIDIONALE	82.867	15.806	57.272	6.761	639	2.388
	Abruzzo	10.045	2.320	6.680	859	53	133
	Molise	1.647	294	1.184	125	9	35
	Campania	35.066	5.580	26.044	2.223	315	904
	Puglia	23.884	5.085	15.366	2.342	171	920
	Basilicata	3.192	705	2.015	319	14	139
	Calabria	9.032	1.822	5.981	893	78	258
f.	ITALIA INSULARE	40.230	8.335	27.549	1.905	1.742	698
	Sicilia	28.688	6.537	18.800	1.065	1.684	602
	Sardegna	11.542	1.797	8.750	840	58	97

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	591.535	206.827	124.028	137.583	82.867	40.230
Piemonte	40.566	43.431	42.559	196	436	156	84
Valle d'Aosta	1.397	1.459	1.439	2	12	4	1
Liguria	14.391	15.424	14.908	59	265	37	155
Lombardia	137.383	156.688	140.700	4.705	7.913	2.215	1.155
Trentino-Alto Adige	12.662	13.084	187	12.805	70	14	8
Veneto	44.699	47.354	1.188	45.657	376	93	40
Friuli-Venezia Giulia	12.267	13.122	242	12.560	186	100	33
Emilia-Romagna	46.280	48.737	1.400	46.489	531	243	75
Marche	14.210	14.782	98	111	14.390	180	5
Toscana	35.577	37.616	582	188	36.593	202	52
Umbria	6.838	7.230	41	40	7.109	36	4
Lazio	67.544	72.638	2.057	853	68.171	1.061	496
Abruzzo	9.344	9.745	47	27	265	9.404	2
Molise	1.450	1.561	6	4	44	1.507	1
Campania	32.762	33.804	374	85	426	32.868	51
Puglia	22.838	24.113	353	126	404	23.171	60
Basilicata	2.947	3.081	16	6	21	3.037	1
Calabria	8.421	8.822	189	30	103	8.477	22
Sicilia	26.941	27.604	363	74	173	51	26.944
Sardegna	11.038	11.237	80	12	94	10	11.041

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		62.322	49.107	13.215
Crediti impliciti nei contratti di leasing		60.031	47.665	12.367
Crediti per canoni scaduti		700	497	203
Sofferenze e incagli		1.591	945	646
b. FACTORING		23.181	20.574	2.607
Anticipi per crediti acquisiti		19.623	17.096	2.527
Anticipi per crediti futuri		657	578	80
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		2.364	2.364	..
Sofferenze		537

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.276.580	554.373	87.389
Titoli di Stato	494.762	176.730	16.592
<i>di cui:</i> BOT	82.034	47.869	2.234
CCT	124.783	37.445	5.661
BTP	261.186	85.656	7.710
Altri titoli di debito	446.719	181.370	21.424
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	36.441	12.315	2.416
Titoli di capitale	91.666	23.303	31.296
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.567	1.492	795
Parti di o.i.c.r.	231.382	169.513	15.688
Altri titoli e altri valori	12.217	3.503	2.394

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
106.493	77.061	7.983	1.170.087	477.312	79.406
36.669	23.715	2.852	458.093	153.015	13.740
1.426	989	121	80.608	46.880	2.113
14.808	10.233	1.279	109.975	27.212	4.382
17.509	10.607	1.208	243.677	75.050	6.503
21.389	12.301	1.305	425.329	169.069	20.119
2.460	1.580	105	33.982	10.735	2.310
1.451	1.100	69	90.215	22.203	31.227
266	173	9	9.301	1.319	786
45.963	39.144	3.595	185.420	130.369	12.093
1.046	823	163	11.172	2.680	2.231

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.276.580	554.373	87.389
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	726.186	244.220	28.488
Piemonte	120.198	72.098	8.632
Valle d'Aosta	2.271	1.459	109
Liguria	29.537	24.850	1.629
Lombardia	574.181	145.813	18.118
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	250.386	140.047	19.811
Trentino-Alto Adige	10.979	7.885	1.096
Veneto	67.560	46.206	5.954
Friuli-Venezia Giulia	62.465	12.132	1.153
Emilia-Romagna	109.382	73.824	11.608
d. ITALIA CENTRALE	221.186	101.609	31.697
Marche	15.061	13.300	1.259
Toscana	59.464	38.652	7.110
Umbria	7.354	6.201	771
Lazio	139.307	43.456	22.556
e. ITALIA MERIDIONALE	56.827	50.428	5.158
Abruzzo	5.923	5.204	558
Molise	887	815	71
Campania	23.372	20.541	1.917
Puglia	19.064	17.068	1.858
Basilicata	2.059	1.864	192
Calabria	5.523	4.936	561
f. ITALIA INSULARE	22.006	18.069	2.235
Sicilia	16.543	14.133	1.400
Sardegna	5.463	3.936	835

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
106.493	77.061	7.983		1.170.087	477.312	79.406	
51.537	35.229	2.666		674.649	208.991	25.823	
14.070	9.175	540		106.128	62.923	8.092	
155	148	7		2.115	1.311	102	
2.977	2.495	115		26.560	22.354	1.514	
34.335	23.411	2.003		539.845	122.402	16.115	
30.156	22.218	2.845		220.230	117.829	16.966	
1.346	1.201	76		9.632	6.684	1.020	
11.025	6.852	1.173		56.536	39.354	4.781	
2.632	1.840	193		59.833	10.292	960	
15.153	12.324	1.404		94.229	61.499	10.204	
18.688	14.306	1.674		202.497	87.303	30.023	
2.935	2.661	168		12.126	10.639	1.092	
7.614	5.710	958		51.850	32.941	6.153	
1.001	902	85		6.352	5.299	687	
7.138	5.033	464		132.169	38.423	22.092	
4.543	3.965	574		52.284	46.464	4.584	
450	414	35		5.473	4.789	522	
46	42	4		841	773	67	
1.793	1.537	253		21.579	19.004	1.664	
1.637	1.428	208		17.426	15.639	1.650	
129	113	16		1.930	1.751	176	
488	430	58		5.035	4.506	504	
1.567	1.343	223		20.438	16.726	2.012	
1.073	945	128		15.470	13.187	1.272	
494	398	95		4.968	3.538	739	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.276.692	22.386	1.106.883	75.730	46.640	737.269	287.784
	Titoli di Stato	898.421	6.019	481.045	8.650	9.349	180.300	213.058
	<i>di cui:</i> BOT	135.700	312	69.856	493	1.848	48.079	15.112
	CCT	191.640	1.692	134.721	4.015	2.313	38.123	10.775
	BTP	503.567	3.561	237.539	3.477	4.733	87.081	167.176
	Altri titoli di debito	858.940	6.176	424.495	20.286	21.661	345.951	40.369
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	48.894	199	27.262	2.066	1.213	14.766	3.388
	Titoli di capitale	167.842	6.052	61.478	35.964	2.649	29.592	32.108
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.674	31	7.819	723	166	1.532	403
	Parti di o.i.c.r.	327.619	431	135.378	4.574	12.565	173.458	1.213
	Altri titoli e altri valori	25.165	3.708	4.941	6.299	523	8.429	1.264

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	1.988.903	1.038.674	434.529	385.784	88.654	41.258	
Titoli di Stato	685.362	381.617	123.698	141.864	27.331	10.852	
<i>di cui:</i> BOT	120.587	65.379	19.820	24.010	8.745	2.634	
CCT	180.864	99.193	35.841	38.659	4.991	2.181	
BTP	336.391	188.247	63.185	66.668	12.549	5.741	
Altri titoli di debito	818.569	420.015	186.711	152.822	37.961	21.057	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	45.505	31.958	5.582	6.628	950	386	
Titoli di capitale	135.734	62.451	32.173	36.058	3.105	1.947	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.271	8.572	964	508	130	96	
Parti di o.i.c.r.	326.405	168.210	84.621	47.400	19.483	6.690	
Altri titoli e altri valori	23.901	6.798	7.402	8.075	874	751	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre	
a. TOTALE	103.774	983	12.581	82.262	2.600	5.351	
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	44.845	139	8.111	34.029	854	1.712	
Piemonte	7.659	36	1.285	5.849	206	283	
Valle d'Aosta	137	1	2	105	7	21	
Liguria	2.939	13	21	2.793	40	71	
Lombardia	34.111	90	6.803	25.282	600	1.337	
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	26.073	327	1.793	20.726	1.008	2.219	
Trentino-Alto Adige	3.430	77	57	2.596	282	418	
Veneto	6.482	209	814	4.780	232	447	
Friuli-Venezia Giulia	3.311	18	280	2.726	82	204	
Emilia-Romagna	12.850	23	641	10.623	413	1.150	
d. ITALIA CENTRALE	24.664	455	2.061	20.962	339	847	
Marche	1.082	8	94	832	59	89	
Toscana	4.891	37	540	3.910	146	257	
Umbria	525	12	20	429	25	39	
Lazio	18.166	398	1.406	15.790	109	462	
e. ITALIA MERIDIONALE	4.942	53	558	3.545	279	506	
Abruzzo	653	6	17	454	47	129	
Molise	159	9	..	131	7	12	
Campania	2.432	32	450	1.667	91	193	
Puglia	1.113	4	15	930	82	82	
Basilicata	216	..	11	145	16	44	
Calabria	369	2	65	219	35	47	
f. ITALIA INSULARE	3.253	9	59	2.999	120	67	
Sicilia	2.146	5	25	1.976	89	51	
Sardegna	1.107	3	34	1.023	31	16	

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Settembre 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	103.774	44.845	26.073	24.664	4.942	3.253
Piemonte	4.652	6.203	5.466	104	585	16	32
Valle d'Aosta	86	100	99
Liguria	2.120	3.160	2.253	241	324	15	326
Lombardia	29.147	37.521	31.399	1.894	2.808	495	926
Trentino-Alto Adige	3.057	3.173	42	3.118	12	..	1
Veneto	5.724	9.955	2.258	6.712	714	131	141
Friuli-Venezia Giulia	2.401	2.626	87	2.473	61	4	..
Emilia-Romagna	10.978	12.757	1.308	11.049	309	75	16
Marche	960	1.076	59	12	986	19	1
Toscana	3.888	4.806	518	53	4.154	68	13
Umbria	451	531	1	7	521	1	1
Lazio	13.231	15.878	1.038	382	13.450	638	369
Abruzzo	505	768	166	8	71	523	..
Molise	109	112	1	111	..
Campania	1.638	2.195	25	4	477	1.672	17
Puglia	772	864	51	3	19	791	..
Basilicata	131	140	4	..	1	135	..
Calabria	243	256	1	..	6	244	5
Sicilia	1.003	1.217	51	11	148	5	1.003
Sardegna	399	425	7	..	17	..	401

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	562.600	5.122	39.744	2.494	42.496
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	199.675	785	15.421	539	15.229
	Piemonte	47.099	255	3.768	249	2.931
	Valle d'Aosta	1.566	41	58	19	258
	Liguria	14.120	101	984	47	1.390
	Lombardia	136.890	388	10.611	225	10.650
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	132.331	813	8.908	789	8.672
	Trentino-Alto Adige	12.658	174	1.311	295	980
	Veneto	52.686	288	3.613	199	4.020
	Friuli-Venezia Giulia	14.627	101	1.022	63	672
	Emilia-Romagna	52.359	251	2.962	232	3.000
d.	ITALIA CENTRALE	141.780	648	8.480	404	12.592
	Marche	14.256	113	1.001	113	1.114
	Toscana	37.812	202	2.535	120	4.282
	Umbria	7.670	70	642	37	734
	Lazio	82.041	263	4.303	134	6.461
e.	ITALIA MERIDIONALE	58.519	411	4.615	287	4.630
	Abruzzo	7.710	66	779	46	527
	Molise	1.443	15	89	9	80
	Campania	23.334	110	1.393	95	2.112
	Puglia	17.458	134	1.620	62	1.421
	Basilicata	2.605	26	213	26	152
	Calabria	5.969	60	522	49	338
f.	ITALIA INSULARE	30.295	2.463	2.320	474	1.374
	Sicilia	20.651	1.628	1.368	240	761
	Sardegna	9.645	836	952	234	613

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
11.277	73.756	1.955	117.027	1.292	31.447	5.952	230.038
3.783	26.606	172	41.893	183	11.723	1.427	81.914
1.215	6.712	36	10.266	50	2.035	555	19.028
6	401	1	193	4	73	13	500
112	1.742	13	4.028	20	1.031	105	4.547
2.450	17.751	122	27.406	109	8.584	754	57.839
2.805	16.944	357	28.602	323	6.493	1.559	56.064
100	984	179	1.744	105	602	230	5.954
1.178	6.664	16	11.733	71	2.705	407	21.792
344	2.996	75	2.943	69	456	253	5.634
1.183	6.299	87	12.181	78	2.730	670	22.685
1.342	19.608	220	27.635	199	9.095	1.317	60.240
335	1.390	7	2.656	50	1.559	281	5.638
321	4.018	63	9.156	84	3.211	570	13.250
117	1.463	6	1.299	15	527	87	2.674
569	12.737	144	14.524	51	3.798	380	38.677
2.429	7.483	110	12.878	187	2.464	762	22.263
326	845	9	1.718	22	442	126	2.802
57	238	1	256	21	72	30	575
772	3.369	45	5.117	56	963	195	9.107
530	2.009	17	4.330	42	700	253	6.341
489	359	5	334	11	77	61	853
256	663	32	1.123	34	210	97	2.585
918	3.116	1.095	6.020	399	1.672	887	9.557
584	2.378	286	4.595	129	1.043	544	7.094
334	737	809	1.425	270	629	343	2.462

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2003		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	71.676	78	4.180	72	3.758
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	29.465	4	1.376	16	1.384
	Piemonte	5.444	2	253	10	181
	Valle d'Aosta	79	..	6	..	1
	Liguria	1.465	..	91	1	38
	Lombardia	22.476	1	1.026	5	1.164
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	15.860	6	1.103	14	973
	Trentino-Alto Adige	1.259	2	110	1	83
	Veneto	6.673	1	436	6	428
	Friuli-Venezia Giulia	1.421	1	91	1	64
	Emilia-Romagna	6.506	1	466	7	398
d.	ITALIA CENTRALE	18.723	6	1.126	15	855
	Marche	1.494	1	166	5	87
	Toscana	4.004	1	276	6	399
	Umbria	756	1	149	2	64
	Lazio	12.468	4	536	2	304
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.178	1	380	14	419
	Abruzzo	871	-	76	1	88
	Molise	121	-	9	..	14
	Campania	1.971	-	90	9	177
	Puglia	1.436	..	131	3	80
	Basilicata	187	..	15	-	13
	Calabria	592	..	59	1	48
f.	ITALIA INSULARE	2.450	62	195	12	128
	Sicilia	1.688	51	121	6	48
	Sardegna	762	11	73	6	80

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili		Agevolati	Non agevolati
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati		
742	8.712	80	9.843	43	2.558	336	41.275
269	3.033	14	3.568	8	932	83	18.781
66	736	7	762	2	165	34	3.226
1	7	–	14	–	2	..	48
29	170	2	312	1	103	7	711
172	2.120	4	2.480	5	661	42	14.795
208	2.467	18	2.495	12	589	70	7.905
2	102	4	132	7	54	8	754
100	1.337	3	1.079	1	228	18	3.036
16	242	4	233	2	37	11	719
89	785	7	1.052	2	270	34	3.396
115	2.200	14	2.208	10	673	85	11.417
26	122	3	238	3	100	27	716
16	522	..	718	6	296	30	1.733
4	53	..	109	..	39	14	321
69	1.502	10	1.142	..	238	14	8.646
114	818	27	1.053	3	230	41	2.080
19	75	1	154	..	36	8	413
4	33	..	18	–	8	2	33
39	362	24	401	1	71	9	788
22	242	1	363	1	79	15	500
4	21	–	27	..	7	2	98
26	84	..	90	1	30	5	248
38	194	9	520	11	134	56	1.092
27	128	4	346	4	82	39	832
11	67	5	174	7	52	17	260

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	8.765	2.339	6.426	2.701	695	2.006
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.295	440	1.855	773	151	621
	Piemonte	734	170	564	263	80	184
	Valle d'Aosta	28	19	9	22	18	5
	Liguria	107	22	86	46	18	29
	Lombardia	1.425	229	1.196	441	36	405
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	2.587	738	1.849	663	189	473
	Trentino-Alto Adige	295	128	168	66	18	48
	Veneto	869	234	635	191	62	129
	Friuli-Venezia Giulia	243	92	151	68	15	53
	Emilia-Romagna	1.179	284	895	338	95	244
d.	ITALIA CENTRALE	1.920	285	1.635	702	114	588
	Marche	227	46	181	38	8	31
	Toscana	986	108	877	437	46	392
	Umbria	228	36	192	80	14	66
	Lazio	479	94	385	147	46	100
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.253	523	730	307	115	192
	Abruzzo	123	26	98	39	9	30
	Molise	61	33	28	12	6	6
	Campania	274	113	161	67	23	43
	Puglia	486	169	317	115	34	81
	Basilicata	97	41	57	14	3	11
	Calabria	211	141	70	61	41	20
f.	ITALIA INSULARE	711	353	358	256	125	131
	Sicilia	391	181	210	50	9	41
	Sardegna	319	172	148	206	116	90

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.198	1.173	3.025	1.867	471	1.396
1.164	277	887	358	11	347
396	84	313	74	6	68
5	1	4	1	..	1
51	3	47	11	1	9
712	190	522	272	4	268
1.322	351	971	602	198	404
81	14	67	149	95	54
526	136	391	152	37	115
111	32	79	64	45	19
604	169	435	237	20	217
774	132	642	444	40	404
124	29	95	65	10	55
279	43	236	270	20	249
101	18	83	47	4	43
270	42	228	63	6	57
676	302	374	270	106	164
58	12	46	27	5	22
29	11	18	21	17	4
154	61	93	54	29	25
255	113	141	116	22	94
64	28	36	19	9	10
118	77	40	32	23	9
261	111	150	193	117	77
186	88	98	156	84	72
76	23	53	37	33	5

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	774	86	688	183	4	179
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	187	20	167	63	..	63
	Piemonte	57	6	50	14	..	14
	Valle d'Aosta	1	..	1
	Liguria	7	1	6	3	..	3
	Lombardia	123	14	110	46	..	46
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	215	33	181	33	2	31
	Trentino-Alto Adige	29	8	20	5	1	3
	Veneto	73	10	63	11	–	11
	Friuli-Venezia Giulia	20	3	18	3	–	3
	Emilia-Romagna	93	12	81	14	..	14
d.	ITALIA CENTRALE	225	9	217	61	1	59
	Marche	26	2	24	4	–	4
	Toscana	146	2	144	42	..	42
	Umbria	22	1	21	7	..	7
	Lazio	31	3	28	8	1	6
e.	ITALIA MERIDIONALE	97	15	82	15	..	15
	Abruzzo	9	1	8	1	–	1
	Molise	5	1	4	..	–	..
	Campania	20	4	16	4	..	4
	Puglia	48	6	42	7	..	7
	Basilicata	7	1	6	..	–	..
	Calabria	9	2	7	2	–	2
f.	ITALIA INSULARE	49	9	41	11	..	11
	Sicilia	37	8	29	5	–	5
	Sardegna	12	..	12	6	..	6

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
389	72	318	202	11	191
87	20	67	37	–	37
38	6	32	5	–	5
..	–	–	..
2	..	2	1	–	1
46	14	33	31	–	31
133	25	108	49	7	42
12	1	11	12	6	6
53	10	43	9	–	9
14	2	12	3	1	2
53	12	41	25	–	25
82	7	75	83	..	82
16	2	14	6	–	6
38	2	36	66	..	66
11	1	10	4	..	4
17	2	15	7	..	6
64	14	50	18	1	17
7	1	6	1	–	1
5	1	3	..	–	..
11	4	7	4	..	4
30	6	24	10	..	10
5	1	5	1	–	1
6	1	5	1
24	6	18	14	3	12
18	6	12	14	3	11
6	..	6	..	–	..

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	28.363	2.112	5.064	1.526	6
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6.853	337	1.837	759	1
Piemonte	2.369	291	391	209	-
Valle d'Aosta	84	..	2	-	-
Liguria	305	5	34	12	-
Lombardia	4.095	41	1.409	538	1
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6.690	36	1.365	276	3
Trentino-Alto Adige	1.085	..	36	85	-
Veneto	2.175	21	632	60	..
Friuli-Venezia Giulia	910	3	125	45	-
Emilia-Romagna	2.521	12	572	86	2
d. ITALIA CENTRALE	4.239	115	718	222	2
Marche	950	2	223	19	-
Toscana	1.387	4	184	70	2
Umbria	331	..	65	4	-
Lazio	1.570	109	246	130	1
e. ITALIA MERIDIONALE	4.309	1.309	778	200	-
Abruzzo	653	161	84	39	-
Molise	134	28	15	..	-
Campania	1.300	442	280	59	-
Puglia	1.071	237	217	53	-
Basilicata	621	406	42	31	-
Calabria	530	35	139	17	-
f. ITALIA INSULARE	6.271	314	366	69	..
Sicilia	3.438	223	215	29	..
Sardegna	2.833	91	152	40	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.861	1.830	7.055	2.584	552	5.414	358	138
451	286	884	489	324	1.434	51	14
193	119	307	204	170	475	11	4
1	49	11	5	..	15	..	-
10	19	94	32	2	96	1	-
248	99	472	249	152	848	39	9
549	518	1.226	920	108	1.648	41	14
32	77	436	26	11	379	2	1
212	142	282	367	9	434	15	3
124	76	166	112	5	248	6	..
182	223	342	415	83	586	17	10
185	326	750	525	28	1.258	109	23
27	50	120	340	4	117	49	2
45	103	257	114	21	560	27	1
8	32	69	50	1	102	1	..
106	140	304	22	3	479	32	20
204	196	476	205	35	781	124	72
50	23	72	76	3	86	59	50
6	13	15	7	..	46	2	-
56	58	142	26	5	204	28	16
56	53	139	76	14	194	31	6
10	13	26	13	10	67	3	1
26	36	83	7	3	183	2	..
471	505	3.718	446	57	293	33	15
268	352	1.988	51	56	229	26	11
203	152	1.729	395	1	63	7	4

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

III trimestre 2003		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.608	21	394	45	1
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	450	3	160	11	..
	Piemonte	154	2	46	2	-
	Valle d'Aosta	3	-	1	-	-
	Liguria	41	..	3	1	-
	Lombardia	253	..	110	9	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	387	..	86	9	1
	Trentino-Alto Adige	26	-	2	5	-
	Veneto	138	..	44	1	-
	Friuli-Venezia Giulia	57	-	9	-	-
	Emilia-Romagna	166	..	33	3	1
d.	ITALIA CENTRALE	342	1	55	11	-
	Marche	63	-	17	4	-
	Toscana	134	1	10	4	-
	Umbria	14	-	3	2	-
	Lazio	131	..	25	1	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	227	13	68	12	-
	Abruzzo	41	..	7	..	-
	Molise	6	-	1	..	-
	Campania	96	9	20	6	-
	Puglia	44	4	15	4	-
	Basilicata	7	..	1	..	-
	Calabria	33	..	24	1	-
f.	ITALIA INSULARE	203	4	25	2	-
	Sicilia	143	4	21	..	-
	Sardegna	59	-	4	2	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
100	71	215	189	25	422	125	32
19	6	23	46	11	152	17	8
10	3	7	19	10	50	4	1
..	1	–	–
1	..	3	3	..	30	..	–
8	3	13	22	2	72	13	7
40	17	19	56	4	144	8	3
..	1	7	2	–	9	1	..
20	2	2	23	..	43	3	1
5	5	2	6	–	29	1	–
15	10	8	26	4	62	4	3
7	9	50	39	3	90	77	1
1	1	1	32	..	4	2	..
3	5	5	2	3	28	74	1
1	4	..	4	1	–
2	3	43	1	–	54	1	..
18	10	36	19	3	30	18	16
5	1	2	7	..	3	15	15
1	1	–	1	..	2	–	–
5	4	33	2	..	14	2	2
3	2	1	7	2	5
1	2	..	1	..	2	..	–
3	..	–	1	..	4	..	–
15	29	86	29	4	6	5	3
6	28	70	4	4	5	3	1
9	..	16	25	–	1	2	2

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2003			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	2.061.827	1.633.326	428.501
Titoli di Stato	1.275.480	1.055.902	219.578
<i>di cui:</i> BOT	213.536	183.812	29.724
CCT	389.593	318.642	70.950
BTP	567.667	475.063	92.604
Altri titoli di debito	410.067	370.619	39.448
Titoli di capitale	365.466	196.415	169.051
Altri valori mobiliari	10.970	10.446	524
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.134.489	2.726.568	407.920
Futures	1.254.863	970.848	284.015
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	109.112	27.286	81.826
su tassi d'interesse	734.768	707.942	26.826
su indici di borsa	218.405	84.092	134.313
Swaps e Forward rate agreements	1.325.012	1.270.328	54.684
<i>di cui:</i> interest rate swaps	1.031.918	991.185	40.733
currency swaps	25.113	20.570	4.543
Forward rate agreements	255.502	254.690	813
Opzioni su titoli	60.488	48.172	12.316
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	7.947	6.009	1.939
su titoli di debito	3.590	3.281	309
su titoli di capitale	47.791	37.748	10.043
Opzioni su futures o indici di borsa	160.095	123.938	36.158
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	8.153	5.018	3.136
su indici di borsa o futures su indici di borsa	132.767	105.456	27.310
Opzioni su valute	104.910	104.681	229
Opzioni su tassi d'interesse	104.586	84.151	20.435
Altri strumenti derivati	124.528	124.444	84

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2003 lug.	2003 ago.	2003 set.	2003 lug.	2003 ago.	2003 set.
608.091	459.906	565.330	154.985	109.427	164.089
391.242	296.447	368.213	77.316	60.339	81.922
62.773	61.735	59.304	10.425	8.138	11.161
117.754	85.335	115.554	26.451	18.062	26.437
188.358	124.519	162.187	33.150	25.271	34.184
142.170	106.994	121.454	14.801	9.167	15.480
69.694	54.018	72.703	62.607	39.851	66.594
5.025	2.452	2.969	344	77	102
1.068.582	776.180	881.807	145.679	99.284	162.958
324.817	297.829	348.202	106.478	61.484	116.053
11.140	6.453	9.693	42.349	15.601	23.876
231.688	228.444	247.810	3.839	5.337	17.651
28.174	19.717	36.201	45.122	29.254	59.938
553.277	351.023	366.029	17.142	18.909	18.633
449.187	266.987	275.011	15.630	11.250	13.853
7.637	4.284	8.649	–	2.911	1.633
95.062	78.869	80.759	417	1	395
14.468	12.089	21.615	4.446	2.997	4.873
1.387	3.045	1.577	651	530	758
1.447	684	1.149	229	14	66
11.276	7.985	18.487	3.559	2.444	4.041
51.331	33.180	39.427	12.554	9.051	14.553
1.248	2.062	1.708	775	971	1.389
46.539	23.582	35.336	10.723	6.648	9.939
28.518	32.087	44.076	104	44	80
34.143	26.214	23.794	4.929	6.777	8.729
62.022	23.759	38.664	26	22	36

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2003

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	409.845	165.112	22.474	222.259
Raccolta	34.889	9.005	1.765	24.118
Rimborsi	34.046	8.324	1.043	24.678
Raccolta netta	843	681	722	-560

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2003	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	102.934	102.709	396.581
Titoli di Stato	44.766	44.480	136.383
<i>di cui:</i> BOT	6.529	6.393	7.333
CCT	12.687	14.192	40.266
BTP	22.626	21.305	80.864
Altri titoli di debito	19.746	15.318	77.008
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.969	2.011	6.206
Titoli di capitale	8.910	7.717	17.793
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.666	1.398	3.894
Parti di O.I.C.R.	23.127	21.021	163.194
Altri strumenti finanziari	6.385	14.173	2.204

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
34.575	33.664	159.269	8.325	7.711	21.664	60.034	61.335	215.648
15.180	14.503	43.962	1.945	1.701	4.719	27.641	28.276	87.701
994	682	1.621	347	263	441	5.187	5.447	5.272
5.248	6.481	18.642	322	484	1.574	7.117	7.227	20.050
7.537	6.075	20.396	865	575	2.013	14.225	14.655	58.455
6.188	5.580	25.206	2.521	1.947	7.379	11.037	7.791	44.423
719	847	2.636	131	122	376	1.119	1.042	3.195
3.625	3.679	6.573	1.163	1.011	1.747	4.122	3.027	9.473
805	753	1.519	145	131	448	716	514	1.927
9.236	9.423	82.252	1.678	1.712	7.771	12.213	9.886	73.170
346	479	1.275	1.018	1.340	48	5.021	12.354	880

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530		Società di intermediazione mobiliare			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali					
Settembre 2003	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a. TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	8,80	7,08	81,31	2,81
Titoli di Stato	100,00	16,10	3,78	73,94	6,19
<i>di cui:</i> BOT	100,00	1,71	0,58	71,61	26,11
CCT	100,00	20,25	3,42	74,85	1,48
BTP	100,00	14,66	6,06	72,34	6,94
Altri titoli di debito	100,00	4,10	8,27	86,51	1,12
Titoli di capitale	100,00	9,73	4,74	82,51	3,03
Parti di O.I.C.R.	100,00	8,52	8,44	80,69	2,36
Altri strumenti finanziari	100,00	75,09	0,23	24,33	0,35

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2003

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	381.763	45.350	43.939	1.411	2
Azionari	69.296	5.972	6.250	-279	-
Bilanciati	32.767	1.497	1.755	-258	-
Obbligazionari	178.127	19.820	21.185	-1.365	2
Liquidità	96.354	17.028	14.315	2.713	-
Flessibili	5.189	1.005	434	572	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze e flussi in milioni di euro

III trimestre 2003	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	128.126	56.939	15.572	9.593	26.580
Vendite nel trimestre	121.313	53.996	15.216	10.441	24.720
Consistenze a fine trimestre	337.518	144.032	26.114	39.339	68.045
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	26.271	355	22	75	214
Vendite nel trimestre	25.842	383	33	142	162
Consistenze a fine trimestre	61.982	451	26	158	230
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	11.734	3.017	793	251	1.744
Vendite nel trimestre	10.975	2.313	566	519	1.112
Consistenze a fine trimestre	30.032	7.712	1.081	1.192	4.951
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	52.588	27.199	3.202	4.558	16.913
Vendite nel trimestre	50.242	26.334	4.007	4.953	15.476
Consistenze a fine trimestre	166.445	75.441	2.780	16.994	49.092
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	32.555	25.315	11.484	4.530	6.996
Vendite nel trimestre	29.887	24.360	10.595	4.570	7.692
Consistenze a fine trimestre	74.551	59.016	22.146	20.449	13.062
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	4.951	1.025	56	179	707
Vendite nel trimestre	4.367	607	15	256	278
Consistenze a fine trimestre	4.482	1.384	67	545	704

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
34.931	5.058	35.854	19.479	403
31.540	4.832	35.337	18.866	439
113.279	16.336	79.380	47.690	827
264	214	25.356	13.896	295
301	224	24.895	13.538	263
303	245	60.739	36.872	488
2.245	941	6.400	3.885	72
2.230	884	6.325	3.816	107
7.857	2.258	14.244	8.795	219
24.098	3.664	1.273	637	18
22.612	3.620	1.272	305	25
88.816	13.426	2.123	1.062	65
7.240	58	-	-	-
5.525	62	3	-	-
15.535	220	-	-	-
1.084	181	2.824	1.061	17
872	42	2.842	1.207	45
768	186	2.274	962	56

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2003 lug.	2003 ago.	2003 set.
a.	TOTALE	494.724	510.314	510.851
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	8.134	8.061	5.694
	Opzioni acquistate	100.151	102.434	102.384
	Opzioni emesse	112.947	115.995	118.591
	Interest rate swaps	221.633	230.202	233.100
	Forward rate agreements	409	409	764
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	419	213	151
	Opzioni acquistate	11.548	12.290	11.643
	Opzioni emesse	34.030	35.341	33.125
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	305	283	290
	Opzioni emesse	305	284	290
	Currency swaps	1.333	1.263	1.294
	Domestic currency swaps	37	39	31
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	3.474	3.499	3.495

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2003 lug.	2003 ago.	2003 set.	2003 lug.	2003 ago.	2003 set.
5.198.497	5.289.943	5.259.434	134.705	125.266	108.855
227.570	231.811	230.466	15.670	13.606	9.877
231.012	245.320	264.439	6.818	6.510	4.241
247.642	254.101	283.489	8.792	5.714	3.586
3.625.152	3.655.809	3.551.235	73.778	71.938	65.512
357.464	370.823	374.091	10.325	10.136	8.847
1.573	2.058	1.664	-	-	-
115.401	116.705	120.109	5.611	5.381	5.179
200.047	203.033	218.319	5.136	4.776	4.751
75.981	84.949	89.532	1.133	490	525
76.837	85.219	90.500	1.207	566	561
18.861	18.312	15.646	6.164	6.025	5.646
5.710	6.181	5.803	-	-	-
15.248	15.623	14.141	71	124	131

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
III trimestre 2003						
a. TOTALE	44.047	9.266	33.106	118	1.557	767
Titoli di Stato	5.455	4.160	1.194	–	100	95
<i>di cui:</i> BOT	31	31	–	–	–	1
CCT	1.149	856	291	–	2	19
BTP	3.437	2.593	746	–	99	75
Altri titoli di debito	14.636	5.100	9.341	118	76	581
Titoli di capitale	1.487	5	1.428	–	54	84
Altri valori mobiliari	22.469	–	21.143	–	1.326	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2003 giu.	2003 set.	2003 giu.	2003 set.	2003 giu.	2003 set.
a. NUMERO AFFIDATI	2.516.979	2.570.894	2.293.204	2.340.841	406.990	408.882
<i>di cui:</i> cointestazioni	602.133	625.008	537.389	556.807	76.584	75.151
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.392.635	1.417.814	1.285.798	1.310.847	106.836	106.967
<i>utilizzato</i>	962.658	964.539	869.995	872.603	92.663	91.936
<i>sconfinamento</i>	55.704	43.261	52.417	40.627	3.288	2.633
<i>marginare disponibile</i>	485.680	496.537	468.220	478.872	17.461	17.664
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	256.077	256.891	225.526	227.759	30.551	29.131
<i>utilizzato</i>	132.138	127.981	112.947	109.921	19.192	18.061
<i>operazioni a scadenza</i>						
<i>accordato operativo</i>	854.523	883.426	778.899	806.260	75.624	77.166
<i>utilizzato</i>	704.794	715.684	631.783	642.235	73.012	73.449
<i>operazioni a revoca</i>						
<i>accordato operativo</i>	282.035	277.498	281.373	276.828	662	670
<i>utilizzato</i>	125.726	120.874	125.266	120.448	460	426
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	138.761	136.986	131.195	129.722	7.566	7.263
<i>utilizzato</i>	112.863	108.025	106.940	102.738	5.922	5.287
d. SOFFERENZE	82.258	83.397	47.857	48.920	34.401	34.477
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	20.895	21.653	12.933	13.355	7.962	8.298
assistite da garanzia personale	24.729	24.882	19.621	19.908	5.108	4.974
e. NUMERO GARANTI	1.438.895	1.471.480	1.343.597	1.371.928	136.082	141.459
<i>di cui:</i> cointestazioni	509.684	518.085	481.290	488.812	39.233	40.271
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	367.251	376.755	326.408	334.862	40.843	41.892

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

	Settembre 2003					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.266.291	770.461	846.473	407.230	18.234	271.732
Amministrazioni pubbliche	76.900	19.186	51.001	5.536	68	5.093
Società finanziarie	217.082	180.496	134.021	103.510	2.149	6.301
Società non finanziarie	819.428	525.873	525.899	269.576	13.527	159.221
<i>di cui:</i> industria	352.965	258.097	207.151	119.927	6.834	42.094
edilizia	81.494	43.218	57.010	25.826	630	28.758
servizi	373.316	217.958	252.812	119.692	5.968	84.535
Famiglie produttrici	41.160	18.997	33.801	11.914	503	19.013
Famiglie consumatrici e altri	108.552	24.596	99.307	16.048	1.967	80.633
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	554.401	364.563	350.086	185.911	7.077	101.997
Amministrazioni pubbliche	12.632	4.909	8.849	1.776	43	2.062
Società finanziarie	148.111	126.570	85.612	67.783	1.309	4.626
Società non finanziarie	341.127	218.674	209.032	107.414	4.862	59.030
<i>di cui:</i> industria	152.509	110.792	86.564	48.968	2.448	17.353
edilizia	24.331	13.070	16.896	7.524	171	8.435
servizi	162.004	93.516	103.803	50.083	2.208	32.558
Famiglie produttrici	11.888	5.406	9.751	3.356	118	5.657
Famiglie consumatrici e altri	39.525	8.529	36.039	5.377	738	30.141
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	306.775	195.936	206.145	103.377	5.938	71.011
Amministrazioni pubbliche	9.848	3.945	5.467	476	–	443
Società finanziarie	29.865	25.285	20.659	16.560	424	556
Società non finanziarie	221.944	151.078	140.731	76.309	4.472	42.727
<i>di cui:</i> industria	105.275	78.733	60.935	36.440	2.403	11.869
edilizia	24.433	14.631	16.114	8.312	256	7.205
servizi	87.528	54.765	60.424	29.976	1.773	22.330
Famiglie produttrici	13.490	6.558	10.986	4.130	260	5.856
Famiglie consumatrici e altri	30.792	8.737	27.623	5.717	776	21.039
d. ITALIA CENTRALE	289.193	150.400	205.525	84.439	3.410	61.672
Amministrazioni pubbliche	43.987	6.206	30.117	2.133	26	1.674
Società finanziarie	34.679	26.798	25.257	18.126	415	1.020
Società non finanziarie	177.584	109.120	120.173	58.586	2.545	35.841
<i>di cui:</i> industria	66.161	49.907	39.632	24.246	1.538	6.756
edilizia	20.259	9.560	14.935	6.394	97	8.115
servizi	88.574	48.488	63.385	27.038	894	19.857
Famiglie produttrici	7.982	3.259	6.802	2.175	89	4.033
Famiglie consumatrici e altri	24.526	4.860	22.820	3.337	331	18.869

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	81.905	42.689		58.947	23.609	1.344	24.921
Amministrazioni pubbliche	8.208	2.561		5.319	520	–	832
Società finanziarie	3.852	1.473		2.000	766	1	58
Società non finanziarie	54.615	34.174		38.065	19.549	1.209	14.048
<i>di cui:</i> industria	21.292	14.644		14.171	7.819	345	4.036
edilizia	8.475	4.474		6.072	2.671	100	3.100
servizi	23.537	14.307		16.739	8.540	759	6.449
Famiglie produttrici	5.231	2.553		4.228	1.530	33	2.351
Famiglie consumatrici e altri	9.460	1.685		8.926	1.133	101	7.373
f. ITALIA INSULARE	34.017	16.873		25.771	9.893	465	12.131
Amministrazioni pubbliche	2.225	1.565		1.249	630	–	81
Società finanziarie	575	370		493	276	1	41
Società non finanziarie	24.158	12.828		17.899	7.719	439	7.575
<i>di cui:</i> industria	7.728	4.021		5.849	2.453	99	2.081
edilizia	3.996	1.482		2.993	925	6	1.902
servizi	11.673	6.883		8.461	4.054	334	3.341
Famiglie produttrici	2.569	1.221		2.035	723	3	1.116
Famiglie consumatrici e altri	4.249	785		3.899	485	22	3.211

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	781.348	380.481	174.031	185.418	27.886	22.028	4.538
Accordato operativo	73.956	63.873	60.228	194.680	96.276	218.310	659.314
Utilizzato	67.339	53.782	44.702	136.531	64.533	140.489	420.461
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	54.927	36.205	19.638	49.193	21.282	41.590	57.391
Margine disponibile	7.916	11.807	17.683	64.217	34.292	83.337	254.812
Sconfinamento	1.300	1.717	2.157	6.068	2.550	5.515	15.959

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	666.395	329.783	134.183	125.709	16.895	12.312	2.331
Accordato operativo	72.029	70.045	66.028	190.052	86.501	185.676	531.501
Utilizzato	63.408	55.291	46.595	129.795	58.297	120.639	362.880
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	50.526	35.400	20.730	51.633	21.444	39.285	49.695
Margine disponibile	10.229	16.918	21.935	67.042	31.314	71.252	184.104
Sconfinamento	1.607	2.163	2.502	6.785	3.109	6.214	15.482

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro							
Accordato operativo	14.146	21.877	33.220	113.111	56.683	130.704	383.737
Utilizzato	7.338	11.579	17.544	60.061	29.227	64.479	198.672
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	667	1.186	1.723	5.911	2.677	4.955	6.768
Sconfinamento	950	1.253	1.599	4.437	1.889	4.108	10.574
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro							
Accordato operativo	149	326	551	2.437	1.393	3.481	5.902
Utilizzato	155	327	556	2.379	1.345	3.265	5.358
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	24	53	94	479	214	392	198
Sconfinamento	21	30	52	173	92	275	755
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro							
Accordato operativo	54.275	38.964	23.555	62.678	28.805	61.503	216.220
Utilizzato	54.099	38.571	22.964	57.888	25.541	53.961	177.847
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	49.167	33.119	17.356	42.333	18.172	35.343	46.254
Sconfinamento	316	390	395	1.029	456	797	3.646
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro							
Accordato operativo	264	173	108	423	254	573	5.632
Utilizzato	265	176	109	422	255	562	2.927
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale	245	130	38	134	133	317	1.248
Sconfinamento	4	7	4	18	13	51	16

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Settembre 2003	da	da	da	da	da	da	oltre	
	75.000 a	125.000 a	250.000 a	500.000 a	2.500.000 a	5.000.000 a	25.000.000	
a. TOTALE								
Numero affidati	726.661	365.318	166.414	171.280	25.233	19.793	4.007	
Accordato operativo	68.834	61.340	57.435	178.649	87.135	196.262	611.490	
Utilizzato	61.858	50.653	41.173	120.750	56.367	122.267	384.805	
b. PIEMONTE								
Numero affidati	60.767	28.602	12.545	12.336	1.805	1.431	306	
Accordato operativo	5.727	4.799	4.310	12.833	6.241	14.317	43.977	
Utilizzato	5.116	3.861	2.952	8.219	3.860	8.601	27.515	
c. VALLE D'AOSTA								
Numero affidati	1.652	930	353	336	29	28	9	
Accordato operativo	156	156	122	313	98	267	1.135	
Utilizzato	133	124	86	198	64	178	945	
d. LIGURIA								
Numero affidati	20.455	9.346	3.584	3.159	405	354	68	
Accordato operativo	1.929	1.559	1.226	3.272	1.376	3.611	7.076	
Utilizzato	1.770	1.362	940	2.244	881	2.211	4.377	
e. LOMBARDIA								
Numero affidati	175.222	87.118	38.967	42.797	7.024	5.890	1.406	
Accordato operativo	16.679	14.554	13.473	45.057	24.287	59.874	264.546	
Utilizzato	15.110	11.971	9.326	29.130	14.887	35.831	155.815	
f. TRENTO-ALTO ADIGE								
Numero affidati	21.051	15.348	7.894	7.462	951	631	79	
Accordato operativo	2.015	2.611	2.704	7.646	3.226	5.838	6.630	
Utilizzato	1.601	2.031	2.008	5.531	2.302	3.858	4.225	
g. VENETO								
Numero affidati	77.382	41.607	20.866	22.717	3.292	2.477	431	
Accordato operativo	7.358	7.017	7.229	23.857	11.411	24.166	33.038	
Utilizzato	6.586	5.773	5.218	16.401	7.424	15.048	20.111	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA								
Numero affidati	18.595	8.535	4.085	4.273	602	456	84	
Accordato operativo	1.754	1.441	1.418	4.503	2.075	4.322	8.393	
Utilizzato	1.587	1.191	1.020	3.015	1.338	2.591	5.242	
i. EMILIA-ROMAGNA								
Numero affidati	77.600	43.005	20.038	21.827	3.339	2.671	538	
Accordato operativo	7.406	7.233	6.950	22.994	11.530	26.606	53.701	
Utilizzato	6.480	5.837	4.714	14.686	7.048	15.742	35.106	
l. MARCHE								
Numero affidati	22.591	12.080	6.295	6.469	882	635	80	
Accordato operativo	2.146	2.048	2.183	6.727	3.081	6.143	6.316	
Utilizzato	1.894	1.657	1.561	4.544	1.997	3.874	4.316	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA							
	Numero affidati	57.820	31.684	14.157	14.424	2.026	1.444	237
	Accordato operativo	5.504	5.323	4.889	14.999	7.028	13.703	23.310
	Utilizzato	4.992	4.570	3.722	10.546	4.728	8.976	15.891
n.	UMBRIA							
	Numero affidati	10.402	5.271	2.735	2.756	369	299	37
	Accordato operativo	979	902	950	2.775	1.284	2.834	2.754
	Utilizzato	887	782	746	2.081	887	1.909	1.982
o.	LAZIO							
	Numero affidati	66.821	30.969	10.710	9.618	1.495	1.298	404
	Accordato operativo	6.321	5.116	3.644	9.991	5.162	13.046	128.934
	Utilizzato	5.980	4.479	2.789	7.293	3.770	9.130	87.262
p.	ABRUZZO							
	Numero affidati	11.014	4.954	2.527	2.714	381	322	51
	Accordato operativo	1.035	840	873	2.861	1.306	3.287	2.948
	Utilizzato	912	665	622	1.961	889	2.107	1.745
q.	MOLISE							
	Numero affidati	1.665	876	476	448	52	43	6
	Accordato operativo	155	151	164	467	174	468	380
	Utilizzato	138	122	118	329	117	337	326
r.	CAMPANIA							
	Numero affidati	29.690	13.132	5.976	5.607	831	609	101
	Accordato operativo	2.786	2.201	2.064	5.746	2.849	5.966	12.588
	Utilizzato	2.508	1.802	1.495	4.063	1.956	3.874	8.194
s.	PUGLIA							
	Numero affidati	25.001	10.375	5.075	4.918	616	408	54
	Accordato operativo	2.331	1.747	1.755	5.051	2.114	3.964	4.498
	Utilizzato	2.132	1.456	1.309	3.599	1.436	2.631	3.221
t.	BASILICATA							
	Numero affidati	2.755	1.274	699	674	88	73	10
	Accordato operativo	257	217	238	689	301	675	1.153
	Utilizzato	237	176	178	474	206	442	848
u.	CALABRIA							
	Numero affidati	8.499	4.048	2.001	1.735	193	130	17
	Accordato operativo	796	690	688	1.706	668	1.276	1.204
	Utilizzato	700	558	508	1.251	497	810	975
v.	SICILIA							
	Numero affidati	26.858	11.429	5.216	4.836	616	390	59
	Accordato operativo	2.494	1.931	1.795	4.992	2.106	3.798	5.957
	Utilizzato	2.188	1.548	1.263	3.505	1.479	2.514	4.488
z.	SARDEGNA							
	Numero affidati	10.821	4.735	2.215	2.174	237	204	30
	Accordato operativo	1.007	802	760	2.170	818	2.100	2.954
	Utilizzato	908	687	596	1.679	601	1.600	2.220

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.567.595	1.080.681	53.233
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	78.889	53.015	474
Amministrazioni centrali	31.820	21.196	173
Amministrazioni locali	46.830	31.720	295
Enti di previdenza e assistenza sociale	240	100	6
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	307.507	206.556	9.934
Istituzioni finanziarie monetarie	86.757	69.562	4.560
Altri intermediari finanziari	198.825	131.017	4.908
Ausiliari finanziari	19.973	4.895	416
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.953	1.083	49
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	907.371	599.904	29.514
Imprese pubbliche	21.476	12.731	461
Imprese private	786.359	514.923	26.022
Associazioni fra imprese non finanziarie	3.733	1.759	121
Quasi-società non finanziarie artigiane	35.770	25.512	954
Quasi-società non finanziarie altre	60.032	44.979	1.956
e. FAMIGLIE	154.731	139.740	5.090
Famiglie produttrici	44.454	36.989	2.086
Famiglie consumatrici	110.277	102.751	3.004
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	6.258	4.554	230
g. RESTO DEL MONDO	107.891	73.108	7.846
Amministrazioni pubbliche	1.291	570	26
Istituzioni finanziarie monetarie	64.487	46.851	5.464
Altre società finanziarie	24.112	13.903	1.076
Società non finanziarie	16.825	11.326	1.227
Famiglie	460	415	43
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	15	13	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	701	30	10
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	216	144	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento
1.357.484	902.142	49.255	102.308	85.981	1.319	107.803	92.557	2.659
56.631	36.912	408	20.269	14.089	4	1.989	2.014	62
18.462	13.535	155	13.197	7.486	1	160	175	17
37.955	23.305	247	7.072	6.603	3	1.803	1.812	44
214	73	5	-	26	27	1
290.816	193.366	9.780	12.302	9.618	113	4.389	3.572	41
83.039	66.513	4.466	2.976	2.441	82	742	607	12
186.833	121.668	4.851	8.543	6.538	31	3.449	2.811	26
19.522	4.631	414	328	183	..	123	80	2
1.422	553	49	456	456	..	75	74	..
761.722	474.249	26.555	57.706	51.650	968	87.943	74.004	1.991
18.935	10.762	438	1.819	1.448	2	722	521	21
656.112	402.970	23.346	53.350	47.878	901	76.897	64.075	1.775
2.937	1.434	116	304	154	2	493	171	3
30.658	20.673	909	458	441	8	4.654	4.397	37
53.080	38.411	1.745	1.776	1.729	56	5.177	4.839	155
141.014	126.256	4.565	2.645	2.546	57	11.072	10.938	468
39.589	32.291	1.714	1.571	1.511	39	3.295	3.187	333
101.425	93.966	2.851	1.074	1.035	17	7.777	7.751	136
5.449	3.796	201	390	369	2	418	390	27
97.504	64.271	7.643	8.783	7.563	174	1.604	1.274	29
1.128	399	16	163	170	10	1	1	..
61.082	44.174	5.448	3.302	2.652	2	104	24	14
21.611	11.550	1.039	2.220	2.111	36	280	241	1
12.565	7.742	1.089	3.076	2.606	124	1.184	978	14
412	371	40	13	14	3	35	30	..
15	13	..	-	-	-	-	-	-
691	21	10	9	9	-	-	-	-
211	139	6	2	3	1	3	2	-

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
a. TOTALE	951.825	636.892	31.600
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	21.983	18.242	1.119
Prodotti energetici	41.807	27.407	946
Minerali, metalli ferrosi e non	19.886	12.369	365
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	23.797	14.097	505
Prodotti chimici	23.136	12.058	486
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	41.541	26.204	938
Macchine agricole e industriali	41.157	23.994	949
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.436	3.740	199
Materiale e forniture elettriche	28.182	15.871	621
Mezzi di trasporto	19.575	12.493	782
Prodotti alimentari e a base di tabacco	39.390	24.885	1.103
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	47.225	28.379	1.487
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	21.820	14.045	433
Prodotti in gomma e plastica	17.847	10.818	381
Altri prodotti industriali	27.827	18.425	906
Edilizia e opere pubbliche	93.795	67.261	4.163
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	153.359	97.347	4.616
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	22.294	18.950	807
Servizi dei trasporti interni	19.584	13.700	386
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.897	7.017	300
Servizi connessi ai trasporti	17.511	12.880	352
Servizi delle comunicazioni	17.538	12.390	285
Altri servizi destinabili alla vendita	197.239	144.317	9.471

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
801.311	506.539	28.268	59.277	53.161	1.008	91.237	77.192	2.324
18.991	15.453	1.058	2.589	2.402	41	403	387	21
37.372	23.576	929	3.573	3.158	8	863	673	8
17.550	10.382	352	979	975	4	1.357	1.012	8
20.490	11.064	447	1.628	1.545	31	1.680	1.489	27
20.300	9.584	455	1.191	1.149	7	1.645	1.326	24
33.136	18.721	879	1.971	1.881	26	6.434	5.602	33
32.223	16.496	893	3.445	3.001	34	5.489	4.496	22
5.129	2.857	132	270	266	7	1.038	617	60
22.544	11.730	555	931	889	13	4.707	3.252	53
13.655	7.851	655	1.894	1.783	94	4.026	2.859	33
33.932	20.161	979	3.221	2.981	47	2.237	1.743	77
41.733	23.353	1.404	1.993	1.986	45	3.499	3.040	38
16.565	9.161	391	2.449	2.372	15	2.806	2.512	27
14.555	7.830	328	961	921	7	2.331	2.067	46
24.798	15.661	867	1.108	1.053	16	1.921	1.711	24
83.150	57.936	3.371	3.456	2.996	141	7.189	6.329	652
132.910	80.129	4.046	5.535	5.052	90	14.914	12.166	480
19.276	16.101	715	1.619	1.520	33	1.398	1.329	59
14.808	9.933	335	1.471	705	9	3.306	3.062	42
6.759	5.169	284	1.055	943	2	1.083	906	14
11.901	8.113	322	3.104	2.509	15	2.506	2.258	14
13.743	9.009	262	2.907	2.599	1	888	782	21
165.793	116.268	8.609	11.929	10.474	322	19.517	17.575	541

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	726.661	365.318	166.414	171.280	25.233	19.793	4.007
Accordato operativo	68.834	61.340	57.435	178.649	87.135	196.262	611.490
Utilizzato	61.858	50.653	41.173	120.750	56.367	122.267	384.805
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	675	1.218	1.300	2.132	472	520	256
Accordato operativo	66	222	464	2.355	1.646	6.181	65.963
Utilizzato	41	137	249	1.229	892	2.825	45.592
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	724	718	593	996	266	481	419
Accordato operativo	69	125	197	1.146	920	5.260	209.356
Utilizzato	47	89	133	796	695	3.285	128.722
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	115.057	118.838	107.193	143.938	23.416	18.264	3.286
Accordato operativo	10.937	21.208	37.719	154.082	81.027	180.142	333.225
Utilizzato	7.504	14.676	25.293	102.193	52.024	112.769	208.269
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.730	33.285	33.673	49.699	9.468	8.416	1.698
Accordato operativo	2.925	6.000	11.987	54.354	33.136	85.106	159.227
Utilizzato	1.828	3.809	7.342	32.601	19.268	49.041	92.681
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	15.186	17.385	17.201	24.028	3.375	2.144	244
Accordato operativo	1.449	3.114	6.028	25.377	11.480	19.617	14.295
Utilizzato	957	2.147	4.167	17.681	7.914	13.515	10.000
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	66.582	65.530	53.977	67.150	10.058	7.357	1.307
Accordato operativo	6.319	11.624	18.883	71.030	34.629	72.221	157.912
Utilizzato	4.407	8.325	13.123	49.301	23.519	47.866	104.373
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	85.852	56.987	24.712	12.673	462	142	-
Accordato operativo	8.166	9.737	8.424	11.166	1.499	1.111	-
Utilizzato	6.946	8.131	6.651	8.740	1.199	879	-
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	513.915	182.114	31.115	11.121	608	365	44
Accordato operativo	48.611	29.140	10.139	9.556	2.011	3.374	2.845
Utilizzato	46.506	26.865	8.471	7.552	1.537	2.437	2.173

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	46	959	112.502	32.575	16.565	60.642	101.315	369.297
Sofferenze	22	857	28.304	9.123	6.838	10.983	7.276	11.059
di cui: assistite da garanzia reale	10	96	7.953	2.201	2.392	3.024	1.813	3.145
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	2	391	30.620	9.794	3.474	17.034	20.323	82.934
Sofferenze	..	297	7.150	2.904	1.080	3.037	1.333	2.792
di cui: assistite da garanzia reale	–	36	2.020	675	412	887	375	896
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	5	156	19.322	6.653	2.245	10.031	13.518	47.989
Sofferenze	..	142	3.817	1.609	571	1.521	860	1.371
di cui: assistite da garanzia reale	–	28	974	334	135	462	239	386
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	8	238	28.158	7.756	4.509	15.384	19.845	84.268
Sofferenze	2	247	8.736	2.311	2.752	3.216	1.365	2.642
di cui: assistite da garanzia reale	..	20	2.475	546	1.043	811	398	884
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	25	103	22.474	6.019	4.037	11.415	29.988	97.434
Sofferenze	19	91	5.839	1.682	1.658	2.082	2.392	2.601
di cui: assistite da garanzia reale	10	6	1.864	482	574	669	618	716
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	6	71	11.928	2.353	2.300	6.778	17.641	56.672
Sofferenze	1	80	2.762	617	777	1.127	1.326	1.654
di cui: assistite da garanzia reale	–	6	621	164	228	195	183	265

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
a. TOTALE	213.817	35.580	9.766
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.712	2.510	672
Prodotti energetici	313	37	9
Minerali, metalli ferrosi e non	702	286	55
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.201	650	200
Prodotti chimici	1.165	331	66
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.733	1.083	250
Macchine agricole e industriali	3.259	865	155
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.387	234	38
Materiale e forniture elettriche	3.382	560	97
Mezzi di trasporto	1.576	504	101
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.556	1.986	648
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.916	1.930	410
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.921	489	88
Prodotti in gomma e plastica	1.756	356	85
Altri prodotti industriali	7.806	1.044	280
Edilizia e opere pubbliche	31.206	8.191	2.740
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	69.066	7.429	1.623
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	13.296	1.186	421
Servizi dei trasporti interni	6.591	512	110
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	173	73	9
Servizi connessi ai trasporti	1.870	249	35
Servizi delle comunicazioni	381	30	3
Altri servizi destinabili alla vendita	26.849	5.045	1.673

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003

	Totale	<i>di cui:</i>		Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finanziarie
		assistite da garanzia reale				
a. TOTALE	83.533	21.653		45.249	3.805	34.479
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	25	10		20	2	3
Amministrazioni centrali	2	-		1	1	..
Amministrazioni locali	23	10		19	1	3
Enti di previdenza e assistenza sociale	..	-		..	-	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	1.728	199		831	27	870
Istituzioni finanziarie monetarie	1	-		1	-	-
Altri intermediari finanziari	1.582	183		777	25	781
Ausiliari finanziari	137	14		49	1	87
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	7	1		4	1	2
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	50.621	12.753		25.384	2.920	22.317
Imprese pubbliche	153	31		106	7	40
Imprese private	41.386	10.619		20.416	2.526	18.443
Associazioni fra imprese non finanziarie	215	29		100	3	112
Quasi-società non finanziarie artigiane	1.996	457		1.272	68	657
Quasi-società non finanziarie altre	6.871	1.617		3.490	316	3.065
e. FAMIGLIE	28.812	8.241		17.404	734	10.674
Famiglie produttrici	11.961	3.027		6.849	427	4.685
Famiglie consumatrici	16.851	5.214		10.555	307	5.989
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	268	30		194	-	73
g. RESTO DEL MONDO	926	228		778	99	49
Amministrazioni pubbliche	3	-		3	-	-
Istituzioni finanziarie monetarie	194	-		189	1	4
Altre società finanziarie	279	16		208	63	8
Società non finanziarie	400	189		341	32	28
Famiglie	49	23		37	3	9
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	-		..	-	-
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	-		1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	4	..		3	-	1

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2003	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	27.111	1.122	16.530	362
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6.865	374	4.836	98
Piemonte	2.015	61	1.371	22
Valle d'Aosta	39	1	34	1
Liguria	717	17	854	20
Lombardia	4.094	295	2.577	55
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5.130	264	2.852	79
Trentino-Alto Adige	410	27	212	7
Veneto	1.833	70	1.007	25
Friuli-Venezia Giulia	550	61	435	9
Emilia-Romagna	2.337	106	1.198	38
d. ITALIA CENTRALE	5.739	272	3.164	90
Marche	756	28	383	7
Toscana	2.005	84	961	25
Umbria	353	23	197	3
Lazio	2.625	137	1.623	54
e. ITALIA MERIDIONALE	6.241	134	3.679	63
Abruzzo	615	23	346	6
Molise	130	4	67	1
Campania	2.741	47	1.496	20
Puglia	1.597	38	1.056	25
Basilicata	280	7	149	4
Calabria	878	16	565	8
f. ITALIA INSULARE	3.136	78	1.999	32
Sicilia	2.512	54	1.571	23
Sardegna	624	24	428	9

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

III trimestre 2003	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	27.111	1.122	16.530	362
Amministrazioni pubbliche	2	..	–	–
Società finanziarie	23	9	17	3
Società non finanziarie	4.067	741	2.068	156
<i>di cui:</i> industria	1.190	318	587	40
edilizia	508	131	260	48
servizi	2.291	284	1.181	64
Famiglie produttrici	3.607	110	2.185	59
Famiglie consumatrici e altri	19.064	254	11.985	138

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	102.738	68.207	34.531
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	12.211	8.282	3.929
	Amministrazioni pubbliche	829	425	404
	Società finanziarie	10.226	4.682	5.544
	Società non finanziarie	78.269	57.495	20.775
	<i>di cui:</i> industria	33.526	25.149	8.377
	edilizia	13.097	11.032	2.065
	servizi	30.943	20.889	10.054
	Famiglie produttrici	1.420	971	449
	Famiglie consumatrici e altri	3.398	1.986	1.412
	Resto del mondo	8.595	2.648	5.947

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Settembre 2003		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	94.262	65.628	28.634
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	41.594	30.377	11.216
	Piemonte	6.603	4.615	1.988
	Valle d'Aosta	119	52	67
	Liguria	2.938	2.460	478
	Lombardia	31.934	23.250	8.683
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	23.491	16.435	7.056
	Trentino-Alto Adige	3.004	2.217	787
	Veneto	5.795	3.993	1.802
	Friuli-Venezia Giulia	2.914	1.911	1.003
	Emilia-Romagna	11.779	8.314	3.465
d.	ITALIA CENTRALE	21.336	14.461	6.875
	Marche	975	683	292
	Toscana	4.618	2.575	2.043
	Umbria	503	320	183
	Lazio	15.240	10.884	4.356
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.659	2.697	1.962
	Abruzzo	566	309	258
	Molise	142	37	105
	Campania	2.436	1.374	1.062
	Puglia	1.033	664	369
	Basilicata	169	96	74
	Calabria	312	216	96
f.	ITALIA INSULARE	3.182	1.658	1.524
	Sicilia	2.053	1.023	1.031
	Sardegna	1.129	636	493

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	79.689	58.466	21.223
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.159	717	442
	Prodotti energetici	5.161	3.012	2.149
	Minerali, metalli ferrosi e non	940	717	222
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.480	908	572
	Prodotti chimici	1.517	1.121	397
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.835	1.474	362
	Macchine agricole e industriali	6.931	6.092	839
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	891	813	79
	Materiale e forniture elettriche	3.985	2.784	1.201
	Mezzi di trasporto	4.818	4.205	612
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.599	1.627	973
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.466	1.131	335
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	747	461	285
	Prodotti in gomma e plastica	488	346	142
	Altri prodotti industriali	824	558	266
	Edilizia e opere pubbliche	13.284	11.175	2.110
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.922	6.786	2.135
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.249	835	414
	Servizi dei trasporti interni	1.226	980	246
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	448	333	115
	Servizi connessi ai trasporti	1.376	978	398
	Servizi delle comunicazioni	1.985	986	999
	Altri servizi destinabili alla vendita	16.358	10.426	5.932

Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	67.467	62.200	566
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>54.659</i>	<i>51.489</i>	<i>355</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	288	255	3
	Prodotti energetici	583	555	5
	Minerali, metalli ferrosi e non	627	535	5
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.746	1.604	11
	Prodotti chimici	1.177	1.071	5
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.999	5.571	37
	Macchine agricole e industriali	4.374	4.042	22
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	410	393	4
	Materiale e forniture elettriche	1.967	1.816	19
	Mezzi di trasporto	1.185	1.093	11
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.442	1.264	15
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.469	3.209	37
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.732	2.531	22
	Prodotti in gomma e plastica	2.153	1.959	18
	Altri prodotti industriali	2.176	2.007	18
	Edilizia e opere pubbliche	5.669	5.177	46
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.157	9.295	64
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.424	1.269	19
	Servizi dei trasporti interni	3.044	2.903	42
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	906	896	12
	Servizi connessi ai trasporti	1.057	951	7
	Servizi delle comunicazioni	351	366	20
	Altri servizi destinabili alla vendita	14.531	13.438	123

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE		69.819	64.463	623
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	56.681	53.448	405
	Piemonte	5.652	5.217	32
	Valle d'Aosta	134	125	1
	Liguria	1.045	990	13
	Lombardia	22.983	21.336	160
	Trentino-Alto Adige	2.062	1.916	12
	Veneto	10.296	9.581	85
	Friuli-Venezia Giulia	1.852	1.713	8
	Emilia-Romagna	8.317	7.569	40
	Marche	2.433	2.213	11
	Toscana	4.567	4.026	53
	Umbria	608	564	10
	Lazio	4.437	4.169	85
	Abruzzo	869	766	9
	Molise	90	85	3
	Campania	1.560	1.468	27
	Puglia	891	825	28
	Basilicata	128	124	4
	Calabria	280	269	9
	Sicilia	816	751	22
	Sardegna	798	756	9

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	28.044	14.899	13.145	28.276	17.602
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	25.229	12.980	12.250	24.399	15.431
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	74	59	16	78	43
Prodotti energetici	318	183	136	306	165
Minerali, metalli ferrosi e non	682	257	425	763	522
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	355	181	174	235	118
Prodotti chimici	723	297	426	694	453
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.457	804	653	1.477	880
Macchine agricole e industriali	1.442	557	885	1.765	1.009
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	370	160	210	685	269
Materiale e forniture elettriche	2.289	1.040	1.248	2.769	1.739
Mezzi di trasporto	3.144	1.219	1.924	3.045	2.188
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.092	713	379	932	548
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	926	569	357	817	438
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	541	320	221	491	301
Prodotti in gomma e plastica	701	263	438	560	402
Altri prodotti industriali	293	182	111	300	164
Edilizia e opere pubbliche	1.492	1.387	105	2.117	1.089
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5.437	2.639	2.798	4.715	2.658
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	101	91	10	97	54
Servizi dei trasporti interni	293	210	83	385	213
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	154	117	37	147	111
Servizi connessi ai trasporti	387	231	156	394	216
Servizi delle comunicazioni	471	156	316	336	246
Altri servizi destinabili alla vendita	5.302	3.265	2.038	5.169	3.775

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2003	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	29.524	15.437	14.087	29.845	18.907	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	26.678	13.487	13.191	25.932	16.713	
Piemonte	6.236	2.101	4.136	5.528	4.227	
Valle d'Aosta	74	62	11	87	53	
Liguria	550	371	179	671	348	
Lombardia	8.511	4.247	4.265	9.101	5.347	
Trentino-Alto Adige	112	42	70	141	49	
Veneto	1.553	855	697	1.386	683	
Friuli-Venezia Giulia	245	169	76	280	122	
Emilia-Romagna	2.306	1.372	934	2.314	1.363	
Marche	238	154	83	347	151	
Toscana	1.656	840	816	1.633	1.057	
Umbria	371	160	211	408	289	
Lazio	4.351	2.586	1.765	4.754	3.297	
Abruzzo	280	185	95	236	152	
Molise	87	49	38	89	50	
Campania	1.473	1.081	393	1.523	972	
Puglia	444	373	71	356	195	
Basilicata	132	58	74	172	71	
Calabria	237	184	53	130	90	
Sicilia	535	447	87	563	323	
Sardegna	134	101	33	124	68	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.266.291	846.473	151.969	95.017	221.264	138.797
Piemonte	92.567	60.643	23.296	16.077	30.965	20.242
Valle d'Aosta	2.261	1.744	1.299	1.060	1.454	1.160
Liguria	20.177	13.982	4.724	2.901	6.474	3.965
Lombardia	439.396	273.718	101.685	61.218	143.615	82.188
Trentino-Alto Adige	30.912	21.795	4.564	2.995	5.805	3.745
Veneto	114.664	77.593	10.741	6.425	15.996	10.005
Friuli-Venezia Giulia	24.114	16.309	5.682	3.619	7.336	4.672
Emilia-Romagna	137.085	90.448	23.181	17.311	28.924	20.826
Marche	28.847	20.072	4.208	3.184	5.448	3.830
Toscana	75.202	54.083	12.000	9.049	15.637	11.014
Umbria	12.576	9.425	2.198	1.671	3.038	2.183
Lazio	172.569	121.945	83.973	56.208	100.464	67.641
Abruzzo	13.244	9.033	1.850	1.128	2.923	1.720
Molise	1.973	1.507	624	505	853	666
Campania	34.387	24.281	9.274	6.018	10.989	7.088
Puglia	21.648	16.079	3.200	2.358	4.393	3.153
Basilicata	3.555	2.610	1.327	990	1.634	1.173
Calabria	7.098	5.436	1.275	995	1.786	1.280
Sicilia	23.327	17.354	4.373	3.331	5.705	4.361
Sardegna	10.690	8.416	2.656	2.005	3.381	2.546

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Settembre 2003	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.266.291	478.707	137.370	303.173	232.997	114.044
utilizzato	846.473	311.913	90.253	200.690	163.303	80.315
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	110.736	59.897	13.696	34.135	20.818	7.721
utilizzato	67.954	43.340	10.008	23.180	16.455	5.268
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	148.971	82.680	19.565	42.715	32.299	9.437
utilizzato	97.764	57.956	14.739	30.066	23.679	7.078
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	211.779	109.917	28.513	61.542	46.002	12.680
utilizzato	146.010	79.886	21.938	41.899	33.995	9.540
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	264.684	134.173	36.450	77.371	53.146	14.720
utilizzato	185.883	96.539	27.571	51.392	40.123	11.292

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	1.593.885	52,04	57,85	72,85	79,46	846.473
	Amministrazioni pubbliche	5.626	74,93	80,21	91,15	94,65	51.001
	Società finanziarie	3.990	50,44	65,91	92,79	96,82	134.021
	Società non finanziarie	514.351	38,86	45,85	65,48	75,06	525.899
	<i>di cui:</i> industria	159.046	38,49	46,04	67,19	77,03	207.151
	edilizia	77.557	22,30	28,95	51,03	63,31	57.010
	servizi	266.232	42,76	49,28	67,21	76,10	252.812
	Famiglie produttrici	204.557	9,03	13,21	30,30	41,88	33.801
	Famiglie consumatrici e altri	845.157	10,43	13,13	23,82	32,06	99.307

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Settembre 2003	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. TOTALE	596.441	35,15	42,84	63,72	74,40	48.171	
Piemonte	42.953	26,65	34,05	57,22	70,19	2.528	
Valle d'Aosta	1.213	32,08	37,33	58,03	72,01	76	
Liguria	16.078	29,70	37,58	59,75	71,64	1.031	
Lombardia	75.820	40,22	48,01	67,97	77,62	8.011	
Trentino-Alto Adige	5.185	18,27	27,47	55,58	70,21	398	
Veneto	29.910	27,60	37,29	61,11	72,94	2.420	
Friuli-Venezia Giulia	9.519	31,46	38,53	59,80	71,46	562	
Emilia-Romagna	37.097	34,18	41,60	63,13	74,46	2.831	
Marche	15.083	23,98	31,12	53,71	66,36	1.025	
Toscana	37.372	28,16	36,43	59,94	72,36	2.296	
Umbria	7.414	34,78	42,02	62,13	73,11	709	
Lazio	74.396	46,55	55,03	73,60	81,50	9.046	
Abruzzo	14.154	28,27	36,20	59,25	71,14	961	
Molise	3.308	36,41	45,70	67,47	77,07	312	
Campania	55.233	32,27	40,40	63,56	75,02	3.321	
Puglia	45.845	37,34	44,68	64,94	74,77	3.951	
Basilicata	9.510	20,72	29,06	54,32	66,81	783	
Calabria	25.921	21,51	28,85	52,56	65,62	1.805	
Sicilia	71.100	26,38	32,46	53,45	66,13	4.301	
Sardegna	19.330	28,55	36,81	59,62	70,88	1.805	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Settembre 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	596.441	35,15	42,84	63,72	74,40	48.171
	Amministrazioni pubbliche	46	55,12	55,12	72,09	78,94	22
	Società finanziarie	959	29,92	46,19	75,51	85,14	857
	Società non finanziarie	112.502	30,93	39,48	64,05	75,20	28.304
	<i>di cui:</i> industria	32.575	27,96	36,69	62,23	74,00	9.123
	edilizia	16.565	30,20	39,07	64,63	76,26	6.838
	servizi	60.642	31,00	39,08	62,18	73,24	10.983
	Famiglie produttrici	101.315	13,13	18,45	39,70	54,01	7.276
	Famiglie consumatrici e altri	369.297	19,67	25,21	47,64	62,61	11.059

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Settembre 2003		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.266.291	846.473	1.704.579	268.268	210.727	1.390.850
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	554.401	350.086	580.707	105.246	78.306	474.658
	Piemonte	92.567	60.643	133.009	19.804	14.983	110.017
	Valle d'Aosta	2.261	1.744	3.875	510	393	3.284
	Liguria	20.177	13.982	42.640	5.982	5.008	36.597
	Lombardia	439.396	273.718	401.183	78.950	57.923	324.760
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	306.775	206.145	498.020	70.359	56.026	398.658
	Trentino-Alto Adige	30.912	21.795	62.617	11.197	8.524	53.059
	Veneto	114.664	77.593	194.598	27.416	22.189	154.406
	Friuli-Venezia Giulia	24.114	16.309	44.151	5.342	4.281	35.888
	Emilia-Romagna	137.085	90.448	196.654	26.403	21.032	155.305
d.	ITALIA CENTRALE	289.193	205.525	363.810	56.325	47.376	300.172
	Marche	28.847	20.072	58.070	6.759	5.403	45.267
	Toscana	75.202	54.083	141.705	18.463	15.566	113.567
	Umbria	12.576	9.425	26.367	3.489	3.082	20.756
	Lazio	172.569	121.945	137.668	27.613	23.325	120.582
e.	ITALIA MERIDIONALE	81.905	58.947	177.197	24.456	19.277	145.828
	Abruzzo	13.244	9.033	26.112	3.203	2.539	20.723
	Molise	1.973	1.507	4.226	491	403	3.306
	Campania	34.387	24.281	64.608	10.644	8.043	53.903
	Puglia	21.648	16.079	55.379	6.749	5.586	45.798
	Basilicata	3.555	2.610	6.783	817	682	5.410
	Calabria	7.098	5.436	20.089	2.551	2.024	16.688
f.	ITALIA INSULARE	34.017	25.771	84.845	11.883	9.742	71.534
	Sicilia	23.327	17.354	61.155	8.466	6.790	51.509
	Sardegna	10.690	8.416	23.690	3.417	2.952	20.025

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
132.139	89.168	165.714	171.132	106.960	97.377	694.752	439.619	50.638
53.841	33.012	54.560	73.975	42.762	33.215	321.339	196.007	18.274
10.126	6.455	12.353	11.173	6.639	7.106	51.465	32.566	3.533
201	137	329	707	522	199	843	692	63
2.022	1.474	3.304	2.747	1.742	1.779	9.427	5.757	960
41.493	24.946	38.574	59.349	33.858	24.131	259.604	156.991	13.718
35.117	24.243	52.629	46.253	29.879	30.882	155.046	95.997	15.851
5.506	3.834	6.477	6.323	4.782	2.364	7.885	4.655	717
13.484	9.393	21.120	19.273	12.535	12.995	54.491	33.477	6.077
2.967	2.371	4.204	3.065	2.006	2.609	12.739	7.651	1.450
13.159	8.645	20.828	17.592	10.557	12.914	79.931	50.214	7.607
27.402	20.861	33.414	31.603	21.428	19.638	173.863	115.860	10.586
3.577	2.399	6.578	4.724	3.017	4.038	13.787	9.252	2.187
10.105	7.584	13.999	10.409	6.985	8.867	36.224	23.949	5.272
1.532	1.153	2.916	1.827	1.340	1.706	5.728	3.851	989
12.189	9.725	9.921	14.644	10.086	5.027	118.123	78.808	2.138
10.716	7.418	17.090	14.132	9.185	9.739	32.602	23.067	4.540
1.372	921	2.659	2.224	1.506	1.662	6.444	4.068	1.068
248	167	498	367	261	292	867	675	130
4.135	2.789	5.910	5.596	3.224	3.262	14.012	10.227	1.533
3.070	2.149	5.180	4.135	2.863	3.101	7.694	5.480	1.300
466	337	782	598	414	424	1.673	1.177	167
1.424	1.055	2.061	1.211	916	998	1.912	1.441	342
5.062	3.635	8.021	5.169	3.706	3.903	11.902	8.688	1.387
3.360	2.379	5.795	3.387	2.371	2.817	8.114	5.814	1.034
1.703	1.256	2.226	1.783	1.335	1.086	3.788	2.874	353

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003	Totale	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	1.496.540	737.099	370.761	167.915	171.700	25.242	19.814	4.009
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.193.676	732.451	322.568	85.001	47.371	3.660	2.213	412
2 affidamenti	158.352	4.445	46.464	58.419	43.361	3.554	1.829	280
3 o 4 affidamenti	95.009	200	1.715	24.229	58.212	6.806	3.447	400
oltre 4 affidamenti	49.503	3	14	266	22.756	11.222	12.325	2.917
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.573	675	1.218	1.300	2.132	472	520	256
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.930	672	1.119	912	904	103	165	55
2 affidamenti	1.593	3	97	358	832	149	107	47
3 o 4 affidamenti	788	–	2	30	378	176	143	59
oltre 4 affidamenti	262	–	–	–	18	44	105	95
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.197	724	718	593	996	266	481	419
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.616	709	621	391	522	93	169	111
2 affidamenti	694	14	91	155	236	63	81	54
3 o 4 affidamenti	443	1	6	47	182	57	97	53
oltre 4 affidamenti	444	–	–	–	56	53	134	201
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	529.992	115.057	118.838	107.193	143.938	23.416	18.264	3.286
<i>di cui:</i> monoaffidati	289.060	114.038	89.556	45.565	34.895	3.081	1.690	235
2 affidamenti	111.628	998	28.443	42.022	35.387	3.093	1.518	167
3 o 4 affidamenti	81.989	21	834	19.402	52.057	6.314	3.083	278
oltre 4 affidamenti	47.315	–	5	204	21.599	10.928	11.973	2.606
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	180.828	85.852	56.987	24.712	12.673	462	142	–
<i>di cui:</i> monoaffidati	147.416	84.633	47.120	11.914	3.649	72	28	–
2 affidamenti	24.034	1.174	9.461	9.367	3.940	78	14	–
3 o 4 affidamenti	8.189	45	403	3.394	4.154	155	38	–
oltre 4 affidamenti	1.189	–	3	37	930	157	62	–
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	739.282	513.915	182.114	31.115	11.121	608	365	44
<i>di cui:</i> monoaffidati	717.372	511.651	174.254	24.115	6.909	301	135	7
2 affidamenti	18.283	2.128	7.404	5.753	2.724	167	95	12
3 o 4 affidamenti	3.342	133	450	1.222	1.339	102	86	10
oltre 4 affidamenti	285	3	6	25	149	38	49	15

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro									
Settembre 2003	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000	25.000.000
a. TOTALE									
Numero medio di banche per affidato	1,46	1,00	1,13	1,66	2,70	4,45	6,25	9,87	
% del fido globale accordato dalla prima banca	57	99	93	78	65	55	48	48	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Numero medio di banche per affidato	1,75	1,00	1,08	1,32	1,82	2,62	2,89	4,56	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	96	89	80	76	80	49	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,60	1,02	1,14	1,43	1,95	2,98	3,71	9,56	
% del fido globale accordato dalla prima banca	65	99	94	86	80	72	68	64	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,12	1,00	1,25	1,78	2,83	4,58	6,50	10,41	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	88	74	62	54	45	37	
<i>di cui: industria</i>									
Numero medio di banche per affidato	2,67	1,00	1,31	1,99	3,40	5,52	7,63	11,64	
% del fido globale accordato dalla prima banca	39	99	85	68	52	43	36	30	
<i>di cui: edilizia</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,80	1,00	1,21	1,62	2,29	3,42	4,78	9,34	
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	90	79	73	67	61	47	
<i>di cui: servizi</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,88	1,00	1,23	1,71	2,63	4,10	5,73	8,93	
% del fido globale accordato dalla prima banca	55	99	89	77	66	59	52	43	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI									
Numero medio di banche per affidato	1,26	1,01	1,18	1,67	2,41	3,83	4,70	–	
% del fido globale accordato dalla prima banca	83	99	92	79	70	63	63	–	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI									
Numero medio di banche per affidato	1,03	1,00	1,04	1,27	1,57	1,96	2,59	3,75	
% del fido globale accordato dalla prima banca	95	99	98	91	86	85	77	58	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2000 IV trim	2001 I trim	2001 II trim	2001 III trim	2001 IV trim
a. TOTALE	0,40	0,30	0,34	0,24	0,33
fino a 125.000	0,51	0,37	0,32	0,27	0,37
da 125.000 a 500.000	0,61	0,51	0,51	0,43	0,56
oltre 500.000	0,36	0,27	0,32	0,21	0,29
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	–	0,05	–	–	0,01
fino a 125.000	–	–	–	–	–
da 125.000 a 500.000	0,02	–	–	–	0,04
oltre 500.000	–	0,05	–	–	0,01
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,06	0,05	0,06	0,01	0,01
fino a 125.000	0,53	0,32	0,31	0,12	0,30
da 125.000 a 500.000	0,71	0,43	0,60	0,21	0,20
oltre 500.000	0,06	0,05	0,06	0,01	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,48	0,37	0,43	0,31	0,41
fino a 125.000	0,46	0,44	0,43	0,38	0,50
da 125.000 a 500.000	0,54	0,48	0,47	0,42	0,54
oltre 500.000	0,48	0,36	0,43	0,29	0,40
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,85	0,59	0,65	0,53	0,69
fino a 125.000	0,61	0,50	0,44	0,40	0,56
da 125.000 a 500.000	0,77	0,66	0,68	0,55	0,73
oltre 500.000	1,19	0,58	0,80	0,60	0,72
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,61	0,40	0,37	0,28	0,42
fino a 125.000	0,51	0,31	0,26	0,20	0,28
da 125.000 a 500.000	0,71	0,52	0,51	0,39	0,55
oltre 500.000	0,70	0,42	0,44	0,31	0,61
g. ALTRI SETTORI	0,22	0,09	0,10	0,39	0,12
fino a 125.000	0,29	0,29	0,39	0,16	0,19
da 125.000 a 500.000	0,24	0,26	0,05	0,19	0,20
oltre 500.000	0,22	0,05	0,09	0,43	0,11

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificata nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su CD-ROM.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2002 I trim	2002 II trim	2002 III trim	2002 IV trim	2003 I trim	2003 II trim	2003 III trim
0,36	0,30	0,31	0,31	0,28	0,35	0,36
0,28	0,32	0,27	0,34	0,24	0,26	0,23
0,49	0,53	0,44	0,52	0,40	0,45	0,40
0,35	0,27	0,29	0,28	0,27	0,35	0,36
–	..	0,01	0,01	–	..	–
–	0,11	–	0,15	0,15	–	0,18
–	–	–	0,09	–	–	–
–	..	0,01	0,01	–	..	–
0,01	..	0,01	0,04	0,01	0,07	0,12
0,59	0,20	0,15	0,37	0,47	0,40	0,52
0,49	0,69	0,53	0,41	0,19	0,37	0,45
0,01	–	0,01	0,04	0,01	0,07	0,12
0,39	0,39	0,41	0,38	0,36	0,45	0,46
0,39	0,50	0,40	0,51	0,38	0,41	0,38
0,48	0,51	0,43	0,51	0,42	0,45	0,44
0,38	0,37	0,41	0,36	0,35	0,45	0,47
0,62	0,66	0,56	0,73	0,54	0,58	0,58
0,45	0,49	0,45	0,52	0,47	0,45	0,41
0,61	0,69	0,59	0,69	0,58	0,62	0,56
0,79	0,75	0,59	0,95	0,54	0,61	0,74
1,03	0,40	0,30	0,34	0,30	0,29	0,22
0,21	0,23	0,19	0,26	0,16	0,18	0,16
0,46	0,49	0,38	0,46	0,29	0,36	0,28
5,03	0,82	0,50	0,41	0,95	0,62	0,33
0,10	0,05	0,20	0,54	0,06	0,06	0,03
0,28	0,26	0,04	0,19	0,12	0,09	0,17
0,22	0,17	0,16	0,30	0,16	0,19	0,09
0,07	0,02	0,21	0,59	0,04	0,04	0,02

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30605

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	TOTALE	5,11	10,11	9,51	8,68	7,30	5,35	3,38
b.	FINANZIAMENTI IN EURO	5,20	10,25	9,66	8,82	7,44	5,51	3,41
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,73	9,88	9,27	8,48	7,11	5,27	3,36
	Piemonte	5,53	10,60	9,88	9,12	7,59	5,53	3,54
	Valle d'Aosta	6,44	9,89	9,48	8,60	8,34	5,85	3,98
	Liguria	6,06	10,36	9,51	8,89	7,64	5,65	3,65
	Lombardia	4,49	9,51	8,99	8,21	6,91	5,17	3,32
	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,24	9,93	9,15	8,19	6,87	5,11	3,38
	Trentino-Alto Adige	4,98	8,44	7,39	6,99	5,87	4,50	3,32
	Veneto	5,55	10,42	9,88	8,82	7,31	5,35	3,40
	Friuli-Venezia Giulia	5,71	10,67	9,73	8,63	7,23	5,12	3,43
	Emilia-Romagna	4,84	9,24	8,35	7,40	6,32	4,87	3,36
	ITALIA CENTRALE	5,44	10,43	10,19	9,33	8,04	6,11	3,46
	Marche	5,26	8,89	7,98	7,42	6,47	5,11	3,23
	Toscana	5,76	10,11	10,15	9,23	7,85	5,76	3,47
	Umbria	6,56	10,10	9,65	8,73	7,73	5,85	3,26
	Lazio	5,21	11,18	11,32	10,55	9,24	7,11	3,48
	ITALIA MERIDIONALE	7,57	11,56	11,10	10,33	8,94	6,65	4,34
	Abruzzo	6,84	10,71	10,55	9,69	8,46	6,21	4,68
	Molise	8,11	11,53	10,77	9,66	8,88	7,01	3,86
	Campania	7,76	11,90	11,51	10,81	9,29	7,00	4,33
	Puglia	7,29	11,32	10,66	10,04	8,52	6,21	4,15
	Basilicata	7,42	10,95	10,66	10,20	8,84	6,70	4,06
	Calabria	8,42	11,64	11,22	10,23	9,31	6,77	4,39
	ITALIA INSULARE	7,23	10,83	10,35	9,87	8,90	6,81	3,74
	Sicilia	7,39	11,36	10,76	10,21	9,13	6,89	3,79
	Sardegna	6,79	9,39	9,25	8,94	8,32	6,61	3,62
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	1,86	1,95	2,05	1,98	1,92	1,80	1,87

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30615

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	ITALIA	7,18	11,70	11,26	10,65	9,59	7,54	4,02
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,36	11,25	10,78	10,23	9,13	7,18	3,85
	Piemonte	7,62	12,27	11,32	10,88	9,68	7,66	4,06
	Valle d'Aosta	9,02	10,29	10,18	9,49	9,61	8,12	6,25
	Liguria	8,05	11,32	10,62	9,97	9,11	7,04	4,89
	Lombardia	5,92	10,83	10,57	10,01	8,93	7,06	3,79
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7,38	11,42	10,92	10,05	8,93	6,99	4,26
	Trentino-Alto Adige	5,84	8,89	7,72	7,20	6,32	4,92	4,28
	Veneto	7,88	12,09	12,06	11,12	9,73	7,64	4,17
	Friuli-Venezia Giulia	7,55	12,35	11,47	10,25	9,16	6,70	3,83
	Emilia-Romagna	6,96	10,67	10,01	9,23	8,33	6,66	4,42
d.	ITALIA CENTRALE	7,47	12,07	11,83	11,36	10,42	8,33	4,13
	Marche	7,29	10,58	10,13	9,74	9,08	7,25	3,74
	Toscana	8,23	12,53	12,28	11,81	11,02	9,16	3,92
	Umbria	9,27	11,83	11,19	10,81	10,16	8,64	3,89
	Lazio	7,01	12,18	12,11	11,64	10,51	8,24	4,25
e.	ITALIA MERIDIONALE	9,68	12,98	12,57	11,92	10,92	8,84	5,16
	Abruzzo	9,62	12,17	12,01	11,23	10,98	8,64	7,12
	Molise	10,53	12,48	11,71	10,82	10,81	9,82	5,04
	Campania	9,77	13,52	13,07	12,54	11,39	9,59	4,90
	Puglia	9,25	12,55	12,25	11,60	10,37	7,99	4,66
	Basilicata	9,49	12,23	11,64	11,66	10,64	7,95	6,61
	Calabria	10,41	12,92	12,36	11,56	10,72	8,53	6,33
f.	ITALIA INSULARE	8,08	11,53	11,07	10,67	9,98	8,24	3,80
	Sicilia	8,30	12,12	11,51	11,06	10,23	8,41	3,85
	Sardegna	7,45	9,85	9,80	9,56	9,31	7,73	3,65

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi

TDC30063

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003		Totale	di cui:		
			Finanziamenti in euro	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	ITALIA	5,11	5,20	2,95	3,06
	fino a 250.000	9,79	9,94	8,52	7,41
	da 250.000 a 2.500.000	7,59	7,74	4,89	6,59
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,35	5,51	3,30	4,43
	oltre 25.000.000	3,38	3,41	2,84	2,98
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,67	4,74	2,62	3,02
	fino a 250.000	9,46	9,58	6,17	5,99
	da 250.000 a 2.500.000	7,29	7,42	4,34	6,67
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,16	5,28	2,73	4,39
	oltre 25.000.000	3,34	3,36	2,59	2,96
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,17	5,29	1,82	2,85
	fino a 250.000	9,28	9,48	2,61	6,70
	da 250.000 a 2.500.000	6,97	7,11	4,11	5,50
	da 2.500.000 a 25.000.000	4,96	5,09	2,11	3,85
	oltre 25.000.000	3,33	3,38	1,60	2,71
d.	ITALIA CENTRALE	5,27	5,39	2,84	3,25
	fino a 250.000	10,06	10,24	8,46	9,97
	da 250.000 a 2.500.000	8,09	8,33	6,02	7,70
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,82	6,13	3,53	4,97
	oltre 25.000.000	3,43	3,46	2,76	3,15
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,30	7,42	3,60	3,41
	fino a 250.000	11,26	11,32	10,00	7,65
	da 250.000 a 2.500.000	9,12	9,20	5,37	8,67
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,39	6,51	3,43	5,75
	oltre 25.000.000	4,08	4,17	3,46	2,82
f.	ITALIA INSULARE	6,63	6,72	4,31	3,26
	fino a 250.000	10,51	10,56	8,98	4,43
	da 250.000 a 2.500.000	9,00	9,09	4,67	7,88
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,61	6,69	4,29	4,72
	oltre 25.000.000	3,43	3,48	4,28	::

Note:

di grandezza del fido globale accordato

Campione di banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Finanziamenti in valute non dell'area euro
	industria	edilizia	servizi			
5,58	5,12	7,27	5,72	9,09	7,49	1,86
9,88	9,27	10,11	10,18	10,49	9,77	2,01
7,71	7,40	8,26	7,83	8,62	7,25	1,93
5,55	5,28	6,51	5,65	6,66	5,14	1,80
3,72	3,53	5,41	3,77	–	4,49	1,87
5,25	4,98	7,06	5,25	8,77	7,09	1,86
9,58	9,14	9,88	9,80	10,29	9,22	2,10
7,40	7,22	7,93	7,44	8,29	6,86	2,02
5,33	5,14	6,17	5,39	6,05	5,00	1,88
3,73	3,66	5,61	3,72	–	4,38	1,78
5,35	4,88	6,49	5,73	8,40	7,18	1,93
9,28	8,79	9,42	9,55	10,05	9,64	1,98
7,07	6,85	7,48	7,15	7,86	6,95	1,80
5,11	4,96	5,79	5,16	5,99	4,84	1,87
3,60	3,47	4,66	3,73	–	4,06	2,03
5,88	5,19	7,68	6,01	9,43	8,05	1,67
10,13	8,96	10,13	10,75	10,52	10,39	1,84
8,31	7,78	8,97	8,53	8,95	7,95	1,86
6,18	5,68	7,25	6,37	7,76	5,49	1,52
3,73	3,11	5,93	3,88	–	4,57	1,77
7,35	6,88	8,33	7,46	10,26	8,55	2,32
11,39	11,13	11,26	11,60	11,67	10,82	2,30
9,18	8,92	9,28	9,34	9,92	8,29	2,49
6,56	6,18	7,89	6,66	7,68	5,55	2,39
4,30	4,33	5,07	4,07	–	::	2,16
6,68	5,84	8,88	6,75	9,91	9,15	1,87
10,62	10,58	11,02	10,53	10,71	10,45	2,60
9,11	8,98	9,39	9,11	9,50	8,65	1,67
6,87	6,79	7,66	6,79	8,46	6,87	2,14
3,42	3,12	3,85	3,68	–	::	1,77

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC30050

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	TOTALE	5,11	2,95	3,04	5,47	5,00	7,18	5,60	8,89	7,06
b.	FINANZIAMENTI IN EURO	5,20	2,95	3,06	5,58	5,12	7,27	5,72	9,09	7,49
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,73	2,62	3,07	5,27	4,96	7,05	5,32	8,76	7,00
	Piemonte	5,53	3,51	3,10	5,77	5,60	7,49	5,66	9,12	7,90
	Valle d'Aosta	6,44	::	2,59	6,75	5,60	8,37	7,40	9,69	8,77
	Liguria	6,06	3,48	3,44	6,07	5,57	7,17	6,04	9,44	7,83
	Lombardia	4,49	2,44	3,07	5,07	4,79	6,88	5,15	8,51	6,68
	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,24	1,87	2,84	5,33	4,88	6,52	5,63	8,44	7,28
	Trentino-Alto Adige	4,98	1,97	2,57	4,98	4,54	5,49	5,15	6,99	6,18
	Veneto	5,55	2,04	2,94	5,63	5,14	7,36	5,90	9,04	7,86
	Friuli-Venezia Giulia	5,71	3,98	3,10	5,62	4,93	7,03	6,45	8,94	8,38
	Emilia-Romagna	4,84	1,54	2,76	4,94	4,57	5,81	5,23	7,88	6,76
	ITALIA CENTRALE	5,44	2,84	3,11	5,76	5,13	7,61	5,84	9,42	8,19
	Marche	5,26	2,70	2,74	5,43	4,90	6,60	5,94	7,90	8,13
	Toscana	5,76	2,76	3,19	6,06	5,60	7,97	6,24	9,69	9,01
	Umbria	6,56	::	2,96	6,37	5,76	7,83	6,61	9,23	8,06
	Lazio	5,21	2,84	3,13	5,62	4,68	7,68	5,61	10,52	7,78
	ITALIA MERIDIONALE	7,57	3,60	3,44	7,55	7,08	8,38	7,68	10,27	8,56
	Abruzzo	6,84	::	6,14	6,62	6,04	7,85	6,98	9,24	10,04
	Molise	8,11	2,84	6,34	8,05	7,57	8,04	8,73	10,49	10,90
	Campania	7,76	2,92	3,25	7,86	7,61	8,43	7,85	10,85	9,40
	Puglia	7,29	3,95	3,22	7,21	6,77	8,22	7,25	10,27	7,27
	Basilicata	7,42	::	-	7,18	6,89	9,80	6,60	10,65	7,38
	Calabria	8,42	3,84	::	8,65	8,08	9,30	8,80	9,70	9,13
	ITALIA INSULARE	7,23	4,30	3,31	7,38	7,63	9,18	6,85	9,92	9,17
	Sicilia	7,39	4,31	3,99	7,47	7,93	9,77	6,80	10,12	9,29
	Sardegna	6,79	3,12	3,02	7,15	7,00	7,95	6,99	9,24	8,69
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	1,86	::	1,73	1,92	2,01	1,96	1,80	1,76	1,33

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30625

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO							
ITALIA	4,07	4,43	4,32	4,39	4,20	3,92	3,64
Italia nord-occidentale	3,87	4,21	4,16	4,25	4,11	3,85	3,43
Italia nord-orientale	3,89	4,12	4,07	4,16	4,02	3,80	3,46
Italia centrale	4,46	4,90	4,65	4,60	4,43	4,08	4,26
Italia meridionale	4,83	5,19	5,07	5,14	4,78	4,54	4,06
Italia insulare	4,82	5,03	5,03	5,21	5,00	4,50	3,77
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO							
ITALIA	3,85	4,01	3,96	4,10	4,14	4,12	3,41
Italia nord-occidentale	3,70	3,81	3,78	3,92	3,89	3,86	3,53
Italia nord-orientale	3,93	3,75	3,80	4,05	4,20	4,34	3,48
Italia centrale	3,83	4,31	4,23	4,10	4,13	4,08	3,07
Italia meridionale	4,47	4,62	4,45	4,70	4,62	5,39	3,33
Italia insulare	4,34	4,43	4,28	4,62	4,78	3,59	–

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDB30630

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Settembre 2003	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO									
ITALIA	4,07	4,19	3,08	4,00	3,90	4,15	4,01	4,52	4,30
Italia nord-occidentale	3,87	3,32	2,95	3,85	3,72	3,98	3,91	4,35	4,11
Italia nord-orientale	3,89	5,63	3,09	3,83	3,75	3,93	3,84	4,26	4,00
Italia centrale	4,46	4,70	3,34	4,38	4,51	4,42	4,32	4,74	4,75
Italia meridionale	4,84	3,92	5,20	4,59	4,43	4,68	4,64	5,25	5,06
Italia insulare	4,82	::	3,02	4,71	4,53	4,99	4,66	5,32	4,85
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO									
ITALIA	3,85	::	2,78	3,92	3,63	4,10	4,03	4,21	3,92
Italia nord-occidentale	3,70	::	2,72	3,91	3,45	4,07	4,17	3,94	3,74
Italia nord-orientale	3,92	::	3,24	4,07	3,88	4,09	4,17	4,00	3,76
Italia centrale	3,83	::	::	3,56	3,61	3,91	3,40	4,45	4,20
Italia meridionale	4,48	–	::	4,82	4,48	4,47	5,20	4,60	4,42
Italia insulare	4,35	–	–	4,36	4,39	5,42	4,20	4,67	4,23

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30640		Campione di banche		
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali				
Settembre 2003	Tassi a breve termine	Tassi a medio e a lungo termine		
		consistenze totali di fine periodo	operazioni accese nel trimestre di riferimento	operazioni pregresse
a. TOTALE	5,70	4,05	3,95	4,05
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,80	4,29	4,47	4,29
Prodotti energetici	3,62	3,60	2,71	3,63
Minerali, metalli ferrosi e non	3,41	3,36	3,33	3,37
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	5,41	3,79	4,23	3,79
Prodotti chimici	4,70	3,72	3,13	3,74
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5,91	4,04	3,87	4,04
Macchine agricole e industriali	5,63	3,83	3,77	3,83
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	5,17	4,30	4,18	4,31
Materiale e forniture elettriche	5,38	3,86	3,42	3,89
Mezzi di trasporto	5,80	5,34	4,00	5,40
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,01	3,84	4,08	3,84
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5,57	4,03	4,33	4,02
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,71	3,94	3,60	3,94
Prodotti in gomma e plastica	5,40	3,97	3,46	3,98
Altri prodotti industriali	5,69	4,06	4,31	4,05
Edilizia e opere pubbliche	7,42	4,18	4,07	4,19
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,18	4,21	4,15	4,21
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,70	4,26	4,25	4,26
Servizi dei trasporti interni	7,05	4,31	4,00	4,32
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,35	3,28	3,19	3,29
Servizi connessi ai trasporti	5,97	4,35	3,68	4,41
Servizi delle comunicazioni	4,34	4,12	6,04	3,80
Altri servizi destinabili alla vendita	5,29	4,00	3,78	4,01

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato

TDB30655

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE							
ITALIA	12,82	10,40	8,70	7,58	6,68	5,81	5,09
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	12,50	10,06	8,27	7,17	6,25	5,47	4,96
Piemonte	13,36	10,69	8,79	7,57	6,54	5,56	4,87
Valle d'Aosta	11,24	10,01	9,01	8,61	7,33	6,15	5,65
Liguria	14,60	11,60	9,18	8,14	7,48	6,85	6,69
Lombardia	11,97	9,71	8,02	6,96	6,10	5,37	4,88
ITALIA NORD-ORIENTALE	12,46	9,74	8,12	7,07	6,25	5,45	4,78
Trentino-Alto Adige	10,86	8,78	7,49	6,31	5,53	4,59	4,19
Veneto	13,72	10,69	8,83	7,53	6,63	5,81	5,12
Friuli-Venezia Giulia	14,74	10,83	8,54	7,17	6,31	5,40	4,89
Emilia-Romagna	10,90	8,65	7,33	6,60	5,90	5,17	4,52
ITALIA CENTRALE	13,46	11,28	9,63	8,52	7,86	6,97	5,72
Marche	10,44	8,75	7,64	6,73	6,18	5,41	4,54
Toscana	13,76	11,61	9,78	8,71	7,94	6,88	5,91
Umbria	11,97	10,15	9,03	7,84	7,20	6,08	5,23
Lazio	15,88	13,51	11,51	10,20	9,32	8,26	5,99
ITALIA MERIDIONALE	13,77	11,70	10,26	9,13	8,20	7,42	6,70
Abruzzo	13,49	10,95	9,45	8,80	7,97	7,17	6,48
Molise	12,92	11,07	9,51	8,86	9,28	9,58	7,06
Campania	14,29	12,45	10,99	9,65	8,79	7,85	7,11
Puglia	13,65	11,35	9,82	8,58	7,16	6,75	6,41
Basilicata	12,91	11,19	9,96	8,27	9,07	7,73	4,73
Calabria	13,27	11,56	10,23	9,34	8,55	7,58	6,10
ITALIA INSULARE	12,81	11,13	10,18	9,22	8,80	7,98	6,42
Sicilia	13,23	11,56	10,52	9,33	8,70	8,01	6,24
Sardegna	11,53	10,02	9,27	8,91	9,17	7,93	6,88
b. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE							
Consistenze totali di fine periodo	4,47	4,36	4,33	4,14	3,96	3,78	3,59
di cui: operazioni accese nel trimestre	4,15	4,03	4,07	3,99	3,86	3,79	3,54

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. I tassi medi sono calcolati come media semplice dei tassi d'interesse per ogni incrocio tra regioni e classi di grandezza. Dal calcolo sono stati eliminati, per ciascuna distribuzione dei tassi, il 5% superiore e inferiore.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC20013

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,95	1,74	1,57	1,00	1,06	0,81	1,00	0,66	0,82
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,94	1,80	1,54	1,00	1,01	0,83	1,01	0,62	0,76
	Piemonte	0,93	1,79	1,66	0,99	0,97	0,77	1,05	0,64	0,76
	Valle d'Aosta	0,96	1,93	1,84	1,04	1,59	0,90	0,71	0,45	0,66
	Liguria	0,83	1,36	1,64	0,93	1,00	0,92	0,89	0,60	0,73
	Lombardia	0,95	1,84	1,49	1,00	1,02	0,84	1,01	0,62	0,76
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,98	2,02	1,58	1,06	1,08	0,91	1,08	0,70	0,83
	Trentino-Alto Adige	1,05	2,44	1,85	1,21	1,43	0,74	1,14	0,55	0,67
	Veneto	0,98	2,03	1,76	1,04	1,00	0,91	1,09	0,73	0,86
	Friuli-Venezia Giulia	0,99	2,09	1,89	1,24	1,10	0,79	1,44	0,51	0,68
	Emilia-Romagna	0,96	1,85	1,41	1,05	1,13	0,93	0,98	0,70	0,83
d.	ITALIA CENTRALE	1,04	1,69	1,67	1,10	1,24	0,81	1,07	0,74	0,90
	Marche	1,00	0,81	1,23	1,07	1,15	0,76	1,06	0,79	1,01
	Toscana	1,02	1,62	1,74	0,94	0,88	0,89	0,99	0,77	0,97
	Umbria	0,95	1,83	1,21	0,84	0,99	0,59	0,79	0,80	0,94
	Lazio	1,06	1,77	1,65	1,19	1,50	0,79	1,12	0,68	0,84
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,76	1,36	1,21	0,73	0,83	0,63	0,71	0,61	0,74
	Abruzzo	0,75	1,40	0,78	0,77	0,88	0,57	0,65	0,69	0,74
	Molise	0,81	1,01	1,16	0,90	0,78	0,67	1,08	0,54	0,78
	Campania	0,73	1,39	1,24	0,67	0,76	0,49	0,66	0,56	0,71
	Puglia	0,82	1,40	1,28	0,91	1,03	0,89	0,85	0,73	0,79
	Basilicata	0,74	1,31	0,26	0,61	0,66	0,89	0,44	0,61	0,74
	Calabria	0,72	1,32	1,07	0,61	0,51	0,50	0,67	0,52	0,70
f.	ITALIA INSULARE	1,04	1,69	1,98	0,85	0,89	0,76	0,87	0,62	1,03
	Sicilia	1,10	1,85	2,11	0,88	1,06	0,84	0,84	0,63	1,09
	Sardegna	0,92	1,54	1,39	0,81	0,62	0,65	0,91	0,61	0,86

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDC20018

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,95	1,74	1,57	1,00	1,06	0,81	1,00	0,66	0,82
	da 10.000 a 125.000	0,59	1,12	0,64	0,39	0,37	0,33	0,40	0,43	0,63
	da 125.000 a 500.000	1,01	1,31	0,91	0,68	0,68	0,58	0,70	0,90	1,16
	oltre 500.000	1,52	1,81	1,59	1,37	1,38	1,22	1,38	1,41	1,55
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,94	1,80	1,52	1,01	1,02	0,85	1,02	0,63	0,76
	da 10.000 a 125.000	0,50	1,24	0,59	0,36	0,35	0,30	0,38	0,36	0,53
	da 125.000 a 500.000	1,00	1,49	0,86	0,68	0,67	0,62	0,69	0,88	1,17
	oltre 500.000	1,48	1,88	1,54	1,32	1,28	1,25	1,35	1,38	1,60
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,96	2,03	1,60	1,05	1,07	0,89	1,06	0,69	0,81
	da 10.000 a 125.000	0,57	1,21	0,70	0,44	0,41	0,36	0,46	0,44	0,60
	da 125.000 a 500.000	1,06	1,46	1,06	0,78	0,77	0,68	0,81	0,99	1,21
	oltre 500.000	1,61	2,15	1,64	1,45	1,42	1,33	1,51	1,54	1,56
d.	ITALIA CENTRALE	1,04	1,69	1,69	1,09	1,23	0,81	1,05	0,73	0,91
	da 10.000 a 125.000	0,68	1,15	0,72	0,42	0,42	0,35	0,43	0,52	0,72
	da 125.000 a 500.000	1,03	1,38	0,87	0,67	0,70	0,56	0,68	0,92	1,15
	oltre 500.000	1,57	1,71	1,72	1,46	1,58	1,16	1,43	1,40	1,52
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,76	1,37	1,43	0,75	0,86	0,62	0,72	0,62	0,74
	da 10.000 a 125.000	0,54	0,85	0,58	0,29	0,27	0,25	0,30	0,38	0,57
	da 125.000 a 500.000	0,92	1,00	0,87	0,51	0,48	0,45	0,54	0,83	1,06
	oltre 500.000	1,36	1,47	1,61	1,18	1,27	1,01	1,16	1,36	1,48
f.	ITALIA INSULARE	1,04	1,69	1,97	0,86	0,88	0,76	0,89	0,62	1,03
	da 10.000 a 125.000	0,88	0,97	0,63	0,40	0,41	0,37	0,42	0,51	0,95
	da 125.000 a 500.000	1,06	1,11	0,89	0,61	0,61	0,49	0,65	0,80	1,27
	oltre 500.000	1,58	1,80	2,27	1,30	1,30	1,29	1,30	1,24	1,56

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30700

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	0,93	0,93	0,99	1,03	0,69	0,77
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,76	0,73	0,82	0,90	0,58	0,61
	Prodotti energetici	1,67	1,35	1,67	1,90	1,08	1,52
	Minerali, metalli ferrosi e non	0,99	1,08	0,96	0,66	0,72	0,82
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,18	1,25	1,26	0,88	1,28	0,99
	Prodotti chimici	1,08	1,10	1,19	1,01	0,80	0,91
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,82	0,75	0,95	0,83	0,76	0,66
	Macchine agricole e industriali	0,99	0,95	1,09	0,83	0,92	0,71
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,79	0,80	0,91	0,73	0,54	0,55
	Materiale e forniture elettriche	0,99	1,01	1,10	0,92	0,60	0,54
	Mezzi di trasporto	0,99	0,93	1,18	1,18	0,61	0,56
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	0,91	0,99	0,85	1,13	0,75	0,70
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	0,85	0,92	0,89	0,85	0,58	0,61
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,02	1,07	1,11	0,94	0,57	1,21
	Prodotti in gomma e plastica	0,93	0,87	1,05	1,06	0,88	0,66
	Altri prodotti industriali	0,75	0,74	0,81	0,78	0,59	0,52
	Edilizia e opere pubbliche	0,76	0,75	0,83	0,78	0,63	0,72
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,73	0,75	0,83	0,72	0,60	0,67
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,68	0,66	0,71	0,70	0,61	0,72
	Servizi dei trasporti interni	1,13	1,06	1,02	1,45	0,94	0,89
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,42	1,20	1,07	1,66	1,25	1,21
	Servizi connessi ai trasporti	1,14	1,10	1,41	1,09	0,69	1,19
	Servizi delle comunicazioni	1,11	1,10	0,98	1,21	0,49	0,70
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,01	1,02	1,09	1,07	0,71	0,83

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30715

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	0,82	0,36	0,47	0,61	0,76	0,89	1,43
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,80	0,30	0,40	0,55	0,72	0,86	1,37
Piemonte	0,75	0,28	0,38	0,52	0,72	0,86	1,44
Valle d'Aosta	0,85	0,26	0,31	0,43	0,68	1,13	1,74
Liguria	0,70	0,31	0,42	0,59	0,80	0,96	1,42
Lombardia	0,83	0,31	0,41	0,56	0,71	0,84	1,35
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	0,83	0,34	0,45	0,61	0,79	0,96	1,52
Trentino-Alto Adige	0,99	0,29	0,38	0,56	0,78	1,01	1,85
Veneto	0,80	0,33	0,45	0,60	0,76	0,92	1,51
Friuli-Venezia Giulia	0,93	0,27	0,38	0,55	0,75	0,96	1,89
Emilia-Romagna	0,83	0,36	0,48	0,64	0,82	0,99	1,41
d. ITALIA CENTRALE	0,94	0,48	0,58	0,71	0,83	0,93	1,52
Marche	0,86	0,56	0,67	0,81	0,97	1,16	1,26
Toscana	0,83	0,53	0,61	0,71	0,81	0,93	1,42
Umbria	0,78	0,50	0,59	0,74	0,81	0,97	1,31
Lazio	1,01	0,42	0,54	0,70	0,83	0,91	1,56
e. ITALIA MERIDIONALE	0,59	0,30	0,39	0,50	0,62	0,72	1,20
Abruzzo	0,62	0,35	0,46	0,61	0,72	0,79	1,08
Molise	0,70	0,31	0,43	0,60	0,84	0,98	1,24
Campania	0,56	0,29	0,37	0,46	0,55	0,64	1,18
Puglia	0,65	0,34	0,45	0,59	0,72	0,85	1,30
Basilicata	0,56	0,28	0,37	0,47	0,63	0,81	1,19
Calabria	0,53	0,27	0,34	0,46	0,60	0,74	1,13
f. ITALIA INSULARE	0,88	0,48	0,62	0,78	0,88	0,97	1,58
Sicilia	0,92	0,49	0,67	0,85	0,96	1,05	1,72
Sardegna	0,82	0,46	0,54	0,64	0,73	0,83	1,42

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30770

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2003	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA	1,07	1,86	1,77	1,30	1,21	1,33	1,35	0,70	0,80
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,08	1,83	1,71	1,28	1,13	0,92	1,40	0,64	0,76
Piemonte	1,04	1,77	1,74	1,33	1,25	0,82	1,45	0,68	0,75
Valle d'Aosta	1,38	1,90	2,04	0,99	1,48	0,92	0,73	0,50	0,66
Liguria	0,91	1,44	1,92	1,29	1,32	0,94	1,33	0,65	0,69
Lombardia	1,12	1,95	1,68	1,27	1,08	0,94	1,40	0,62	0,78
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	1,09	2,29	1,93	1,30	1,40	0,99	1,26	0,75	0,81
Trentino-Alto Adige	1,15	2,61	2,00	1,29	1,46	0,92	1,24	0,58	0,67
Veneto	1,08	2,72	2,11	1,16	1,13	0,99	1,21	0,81	0,86
Friuli-Venezia Giulia	1,26	1,92	1,92	1,72	1,85	0,84	1,58	0,48	0,63
Emilia-Romagna	1,04	2,03	1,71	1,27	1,36	1,01	1,22	0,73	0,82
d. ITALIA CENTRALE	1,16	1,82	1,84	1,44	1,20	1,70	1,41	0,81	0,89
Marche	1,10	1,90	1,34	1,45	1,42	0,82	1,57	0,78	0,90
Toscana	1,06	1,75	1,90	1,04	1,00	1,00	1,09	0,90	0,96
Umbria	0,96	1,98	1,34	0,90	1,06	0,57	0,84	0,87	0,95
Lazio	1,23	1,83	1,81	1,57	1,30	1,78	1,50	0,72	0,85
e. ITALIA MERIDIONALE	0,85	1,54	1,50	1,13	1,12	0,65	1,22	0,66	0,72
Abruzzo	0,83	1,98	0,76	0,92	1,17	0,46	0,64	0,78	0,79
Molise	0,79	0,98	1,07	0,92	0,76	0,74	1,10	0,48	0,75
Campania	0,87	1,59	1,56	1,25	1,19	0,51	1,36	0,57	0,69
Puglia	0,87	1,61	1,59	0,96	1,00	0,95	0,93	0,83	0,81
Basilicata	0,74	1,42	0,53	0,63	0,82	0,68	0,49	0,80	0,71
Calabria	0,73	1,50	1,52	0,58	0,47	0,55	0,62	0,62	0,67
f. ITALIA INSULARE	0,86	1,36	1,96	0,79	0,85	0,71	0,81	0,66	0,85
Sicilia	0,90	1,40	2,13	0,81	0,96	0,75	0,81	0,66	0,88
Sardegna	0,79	1,25	1,46	0,76	0,68	0,66	0,81	0,65	0,80

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDB30785

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,07	1,86	1,77	1,30	1,21	1,33	1,35	0,70	0,80
	da 10.000 a 125.000	0,96	2,00	1,97	1,40	1,21	1,54	1,47	0,64	0,73
	da 125.000 a 500.000	0,88	1,33	1,00	0,73	0,76	0,62	0,73	0,76	0,98
	oltre 500.000	1,53	1,89	1,68	1,40	1,40	1,27	1,41	1,21	1,43
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,02	1,84	1,70	1,12	1,17	0,93	1,11	0,64	0,76
	da 10.000 a 125.000	0,89	2,11	1,89	1,08	1,19	0,60	1,04	0,57	0,68
	da 125.000 a 500.000	0,85	1,50	0,89	0,72	0,74	0,65	0,72	0,71	0,95
	oltre 500.000	1,45	1,76	1,59	1,34	1,32	1,32	1,36	1,19	1,42
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,09	2,30	1,93	1,32	1,38	0,99	1,33	0,75	0,81
	da 10.000 a 125.000	0,94	2,54	2,31	1,35	1,47	0,70	1,35	0,68	0,73
	da 125.000 a 500.000	0,96	1,54	1,27	0,85	0,86	0,74	0,86	0,86	1,03
	oltre 500.000	1,68	2,32	1,75	1,53	1,51	1,45	1,57	1,34	1,53
d.	ITALIA CENTRALE	1,24	1,81	1,86	1,59	1,12	1,71	1,68	0,80	0,89
	da 10.000 a 125.000	1,17	1,53	2,04	1,76	0,69	1,88	1,85	0,75	0,82
	da 125.000 a 500.000	0,93	1,49	0,90	0,72	0,79	0,58	0,73	0,82	1,02
	oltre 500.000	1,62	1,84	1,82	1,48	1,53	1,17	1,52	1,23	1,44
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,79	1,56	1,56	0,89	1,14	0,65	0,78	0,67	0,73
	da 10.000 a 125.000	0,69	1,10	1,78	0,80	1,22	0,38	0,55	0,62	0,67
	da 125.000 a 500.000	0,74	1,08	0,90	0,54	0,54	0,46	0,55	0,68	0,82
	oltre 500.000	1,34	1,78	1,52	1,19	1,32	1,03	1,15	1,14	1,38
f.	ITALIA INSULARE	1,00	1,34	1,94	1,30	0,87	0,72	1,43	0,65	0,85
	da 10.000 a 125.000	0,95	1,18	0,67	1,47	0,60	0,49	1,59	0,59	0,79
	da 125.000 a 500.000	0,92	0,91	0,94	0,61	0,59	0,50	0,66	0,74	1,11
	oltre 500.000	1,37	1,54	2,20	1,22	1,33	1,22	1,20	1,10	1,25

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30790

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Settembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,21	1,21	1,21	1,36	1,01	0,74
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,80	0,79	0,87	0,89	0,66	0,57
	Prodotti energetici	1,33	1,18	1,59	1,61	1,17	1,33
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,14	1,25	1,07	0,73	0,72	1,08
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,23	1,08	1,49	0,95	1,13	0,62
	Prodotti chimici	1,00	0,94	1,26	1,07	1,17	0,97
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,96	0,93	1,03	1,00	0,93	0,69
	Macchine agricole e industriali	1,44	1,32	1,65	0,89	0,96	0,66
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,11	1,30	0,94	0,77	0,57	0,71
	Materiale e forniture elettriche	1,11	1,01	1,53	0,87	0,59	0,53
	Mezzi di trasporto	1,10	1,00	1,30	1,25	0,86	0,47
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,22	0,86	1,07	1,65	1,48	0,69
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,13	1,29	0,99	1,13	0,55	0,67
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,08	1,15	1,12	1,00	0,67	1,23
	Prodotti in gomma e plastica	1,02	0,91	1,14	1,23	1,08	0,49
	Altri prodotti industriali	0,80	0,82	0,82	0,85	0,57	0,57
	Edilizia e opere pubbliche	1,24	0,83	0,91	1,65	0,64	0,69
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,05	0,80	1,14	1,44	0,64	0,68
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,71	0,79	0,72	0,68	0,57	0,70
	Servizi dei trasporti interni	1,16	1,11	1,06	1,40	1,09	0,84
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,76	1,59	1,00	1,19	1,86	1,01
	Servizi connessi ai trasporti	1,33	1,28	1,69	1,11	0,61	0,92
	Servizi delle comunicazioni	1,02	0,95	0,94	1,65	0,49	1,06
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,35	1,52	1,12	1,22	0,73	0,81

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30805

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Settembre 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	0,96	0,96	0,50	0,66	0,81	0,96	1,53
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,98	1,03	0,44	0,60	0,78	0,94	1,45
Piemonte	0,89	0,95	0,38	0,55	0,77	0,92	1,41
Valle d'Aosta	1,36	1,53	0,31	0,48	0,71	1,20	1,83
Liguria	0,85	0,53	0,48	0,70	0,98	1,22	1,76
Lombardia	1,02	1,11	0,46	0,60	0,75	0,89	1,42
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	0,94	0,77	0,48	0,66	0,86	1,06	1,69
Trentino-Alto Adige	1,08	0,31	0,39	0,58	0,83	1,10	2,06
Veneto	0,85	0,59	0,46	0,62	0,81	0,99	1,64
Friuli-Venezia Giulia	1,23	1,42	0,38	0,56	0,79	0,98	1,81
Emilia-Romagna	0,94	0,67	0,53	0,72	0,93	1,13	1,64
d. ITALIA CENTRALE	1,09	1,12	0,61	0,76	0,88	1,01	1,61
Marche	1,05	1,02	0,73	0,88	1,05	1,25	1,68
Toscana	0,88	0,62	0,66	0,75	0,86	1,01	1,50
Umbria	0,81	0,54	0,63	0,78	0,90	1,12	1,35
Lazio	1,19	1,32	0,56	0,74	0,88	0,98	1,65
e. ITALIA MERIDIONALE	0,72	0,76	0,41	0,53	0,65	0,78	1,31
Abruzzo	0,69	0,38	0,49	0,64	0,78	0,86	1,36
Molise	0,71	0,34	0,44	0,62	0,90	0,97	1,19
Campania	0,76	0,98	0,38	0,47	0,57	0,70	1,25
Puglia	0,71	0,38	0,48	0,64	0,80	0,93	1,42
Basilicata	0,59	0,30	0,39	0,50	0,67	0,91	1,29
Calabria	0,55	0,28	0,35	0,48	0,63	0,81	1,29
f. ITALIA INSULARE	0,80	0,51	0,64	0,79	0,88	0,96	1,38
Sicilia	0,83	0,51	0,66	0,84	0,94	1,03	1,48
Sardegna	0,72	0,53	0,60	0,69	0,77	0,83	1,20

Note:

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 lug.	2003 ago.	2003 set.
a. TOTALE	166.712	164.252	171.885
b. ORO E CREDITI IN ORO	23.810	23.810	26.012
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	30.011	30.024	30.088
Crediti verso FMI	4.618	4.627	4.799
Titoli (non azionari)	20.561	20.692	20.578
Conti correnti e depositi	4.193	4.196	4.145
Operazioni temporanee	637	507	562
Altre attività	2	2	2
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	4.933	4.855	4.766
Controparti finanziarie	4.933	4.855	4.766
di cui: titoli (non azionari)	1.365	1.203	1.213
operazioni temporanee	-	-	-
altre attività	3.567	3.651	3.553
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	9.130	8.367	9.536
Operazioni di rifinanziamento principali	9.130	8.367	9.536
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-	-	..
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.256	1.232	1.224
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.769	18.769	18.743

TDB40605

Banca d'Italia

	2003 lug.	2003 ago.	2003 set.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	22.311	20.273	23.190
Partecipazione al capitale della BCE	745	745	745
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.448	7.448	7.448
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	14.118	12.081	14.998
m. PARTITE DA REGOLARE	4	5	1
n. ALTRE ATTIVITÀ	54.862	55.168	56.119
Cassa	22	21	22
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	27.738	28.166	28.730
Immobilizzazioni immateriali	27	27	28
Oneri pluriennali	12	12	13
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.751	2.754	2.756
Ratei e risconti	732	735	1.006
Diverse	23.321	23.195	23.306
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	1.626	1.748	2.205
p. CONTI D'ORDINE	426.513	425.110	435.553

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 lug.	2003 ago.	2003 set.
a. TOTALE	166.712	164.252	171.885
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	65.981	66.060	66.431
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	7.666	9.145	8.666
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	7.665	9.142	8.665
Depositi overnight	1	3	1
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	43.310	40.575	45.470
Pubblica Amministrazione	43.289	40.561	45.465
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	42.619	39.882	44.797
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	629	629	629
altre passività	42	51	39
Altre controparti	21	14	5
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	33	93	43
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
Altre passività	33	93	43
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	3.287	2.723	2.989
Depositi e conti correnti	11	11	11
Altre passività	3.276	2.712	2.977
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	861	861	861
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	3.057	2.265	2.462
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	3.057	2.265	2.462
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2003 lug.	2003 ago.	2003 set.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	35	31	26
n.	ALTRE PASSIVITÀ	2.693	2.462	2.721
	Vaglia cambiari	540	353	322
	Servizi di cassa	..	1	43
	Ratei e Risconti	4	4	12
	Diverse	2.149	2.103	2.344
o.	ACCANTONAMENTI	7.516	7.516	7.488
	Fondi rischi specifici	1.966	1.966	1.938
	Accantonamenti diversi per il personale	5.550	5.550	5.550
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	7.281	7.281	9.140
q.	FONDO RISCHI GENERALI	8.789	8.789	8.789
r.	CAPITALE E RISERVE	13.197	13.197	13.197
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	9.027	9.027	9.027
	Altre riserve	4.170	4.170	4.170
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	-	-	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	3.006	3.253	3.603
u.	CONTI D'ORDINE	426.513	425.110	435.553

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cocontestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura

finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario partecipano alla rilevazione trimestrale sui tassi d'interesse due gruppi di banche, composti da circa 70 unità per i tassi attivi e da circa 60 per i tassi passivi. Entrambi i gruppi comprendono le principali istituzioni creditizie a livello nazionale.

Le informazioni sui tassi attivi riguardano i tassi applicati alla clientela ordinaria residente segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento, purchè i relativi finanziamenti per cassa e le garanzie rilasciate alla clientela superino il limite di censimento stabilito (cfr. 2.2).

Per ciascun nominativo e con riferimento alle categorie di censimento previste devono essere segnalati i numeri computistici d'interesse e l'ammontare delle competenze riscosse o addebitate a titolo di interessi, commissioni e diritti. Sulla base dei dati rilevati vengono calcolati i tassi di interesse come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{Competenze} * 36,5) / \text{Numeri computistici}$$

Questa media ponderata è utilizzata per la pubblicazione nel Bollettino dei dati sui tassi, salve le eccezioni indicate nelle note alle tavole interessate. I tassi passivi si riferiscono alle operazioni di deposito in euro (di pertinenza di clientela ordinaria residente, al pari dei tassi attivi) di importo pari o superiore 10.000 euro.

Tali tassi sono calcolati ponderando il tasso presunto, al lordo della ritenuta fiscale, con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, del conto cui questo si riferisce. Essi costituiscono quindi un indicatore del tasso nominale in vigore alla fine del periodo di rilevazione.

A seguito della deliberazione del CICR del 9.2.2000 – che ha sancito la medesima periodicità, nell'ambito del singolo conto corrente, del conteggio degli interessi debitori e creditori – l'attuale prassi bancaria prevede la liquidazione delle competenze di gran parte dei conti a fine trimestre. Pertanto anche i tassi medi effettivi ponderati, calcolati sulla base dei numeri computistici e delle competenze, hanno assunto periodicità trimestrale.

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali

delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

**CREDITI IMPLICITI NEI
CONTRATTI DI LEASING
FINANZIARIO**

crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.

DEPOSITI

raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

**DESTINAZIONE ECONOMICA E
GEOGRAFICA
DELL'INVESTIMENTO**

mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

ENTI SEGNALANTI

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: - banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; - banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; - banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; - banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; - banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).

GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

**FIDO GLOBALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

**FIDO GLOBALE UTILIZZATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

**FIDO PARZIALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido parziale accordato è l'importo dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dal singolo intermediario segnalante alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.

NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.

RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentano margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TASSI PASSIVI EFFETTIVI	tassi di interesse passivi calcolati trimestralmente sulla base dei numeri computistici e delle competenze effettivamente liquidate; rappresentano il costo medio della raccolta riferito al trimestre esaminato.
TASSI PASSIVI NOMINALI	tassi di interesse passivi calcolati ponderando i tassi presunti (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, dei depositi cui gli stessi si riferiscono.
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).